

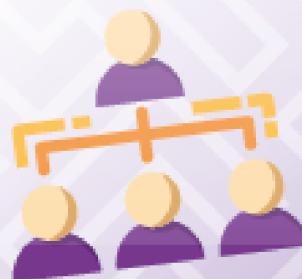


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CANOPOLENO

SSVC010009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANOPOLENO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20821** del **20/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 133*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali



L'offerta formativa

- 20** Curricolo di Istituto
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "Canopoleno" è un'istituzione educativa pubblica, dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa.

Esso concorre al perseguimento degli obiettivi di sistema di istruzione e formazione nazionale mediante l'organizzazione flessibile delle attività educative e la gestione unitaria delle scuole annesse.

Tutto il personale che vi lavora è dipendente statale.

Il contesto territoriale di riferimento.

Il territorio su cui insiste la scuola ha una vocazione prettamente terziaria commerciale e dei servizi, con buone possibilità di sviluppo in ambito turistico. Sono presenti alcune industrie medio piccole, di trasformazione nel settore agroalimentare. La crisi economica ha notevolmente influito sulle possibilità di sviluppo e da alcuni anni il contesto economico è notevolmente impoverito e frammentato.

La scuola offre delle buone opportunità e, nonostante le risorse provenienti dagli enti pubblici siano sempre più esigue, una corretta gestione del patrimonio del convitto ha consentito ampie rifacimenti delle strutture (palestre, scuola primaria e media, residenza studentesca) e un continuo rinnovo degli ambienti di apprendimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, si riassumono le istanze rappresentate:

UTENTI	PROPOSTE
GENITORI SCUOLA PRIMARIA	- MODIFICA DEL QUADRO ORARIO PER LE CLASSI DELLA PRIMARIA CON UN'ARTICOLAZIONE CURRICOLARE SU 5 GIORNI.
DOCENTI	- DISPONIBILITA' DI SPAZI DEDICATI ALLA PROGETTAZIONE E AL LAVORO IN EQUIPE; - AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI IN USO; - UTILIZZO, MESSA A DISPOSIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DELLA SCUOLA.
EDUCATORI	DISPONIBILITA' DI SPAZI CONDIVISI CON IL



CORPO DOCENTE DEDICATI ALLA
PROGRAMMAZIONE E AL LAVORO COLLEGIALE
E ALLA STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITÀ
EDUCATIVE. VALORIZZAZIONE DELLA
BIBLIOTECA DEL SEMICONVITTO E DEGLI SPAZI
DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CANOPOLENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	SSVC010009
Indirizzo	VIA LUNA E SOLE 44 - 07100 SASSARI
Telefono	079293287
Email	SSVC010009@istruzione.it
Pec	ssvc010009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.convittocanopoleno.edu.it/

Plessi

SCUOL PRIMARIA CONVITTO CANOPOL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE01100D
Indirizzo	LUNA E SOLE 44 -SASSARI Q.RE LUNA E SOLE 07100 SASSARI

CONVITTO NAZIONALE CANOPOLENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	SSEE01101E
Indirizzo	VIA LUNA E SOLE - SASSARI Q.RE LUNA E SOLE.SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

SASSARI S.M. CONVITTO CANOPOLEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	SSMM05400A
Indirizzo	VIA LUNA E SOLE, 44 - 07100 SASSARI
Numero Classi	9
Totale Alunni	189

L.CLASSICO CONV.NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC010002
Indirizzo	VIA LUNA E SOLE 44 - 07100 SASSARI

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
- CLASSICO QUADRIENNALE
- LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE
- LICEO CLASSICO EUROPEO

Totale Alunni 625



Approfondimento

Breve storia dell'Istituto.

Il Convitto "Canopoleno" fu fondato come Seminario per la Diocesi di Oristano dal sassarese Mons. Antonio Canopolo (Arcivescovo di Oristano dal 1588 al 1621) l'8 dicembre 1611, ma fu inaugurato solamente otto anni più tardi, il 18 gennaio 1619. L'educazione dei collegiali fu affidata dal 1627 ai Gesuiti, che risiedevano nel convento (Casa Professa) posto nelle adiacenze del "Canopoleno" e successivamente ad esso unito con un archivolto. Primo rettore fu il padre Diego Pinto. L'istituzione divenne in breve tempo un punto di riferimento importantissimo per l'istruzione dei giovani, non solo sassaresi.

La soppressione della Compagnia di Gesù avvenuta con Bolla del papa Clemente XIV nel 1773 comportò anche la chiusura del Convitto "Canopoleno", il quale poté riprendere la sua funzione educativa solo quindici anni più tardi, nel 1788, per ordine del sovrano Vittorio Amedeo III e con il trasferimento nella ormai dismessa Casa Professa dei Gesuiti, posta dirimpetto alla sede originaria. L'amministrazione fu affidata al preside prof. Giuseppe Pinna.

Nel 1824 i Padri Gesuiti, in seguito alla Bolla pontificia di Pio VIII, ricostituirono l'ordine e tornarono a governare la scuola. I locali della Casa Professa, ormai Convitto "Canopoleno", furono allora restaurati ed ampliati e venne esteso anche il programma di insegnamento. In seguito a queste innovazioni che interessarono sia i regolamenti scolastici che quelli amministrativi, fu trasformato da seminario religioso a Collegio dello Stato riservato quasi esclusivamente ai figli della nobiltà e della ricca borghesia di Sassari e del circondario. Per questo motivo, sotto il re Carlo Felice, assunse il titolo di "Real Convitto Canopoleno dei Nobili" e vi si poteva accedere pagando rette molto alte.

Nel 1848, con il definitivo allontanamento dei Gesuiti, a seguito delle leggi Siccardi, il Convitto fu chiuso un'altra volta, per riaprire nel dicembre dello stesso anno. Nel settembre 1851 l'istituto poté avere delle proprie scuole interne. Nell'ottobre 1852 il Collegio viene riorganizzato secondo il piano dei Convitti Nazionali e riconosciuto ufficialmente Convitto Nazionale con Regio Decreto del 10 marzo 1860. Nel 1860 - 61 le leggi nazionali prescissero la separazione delle scuole dai Collegi, perciò nel 1863 il Rettore Bartolomeo Ortolani procurò di separare i locali da destinare al Liceo, che ebbe un proprio Preside e, nel 1865 nelle stanze a piano terra, con ingresso dal retro nell'attuale Via Canopolo, la scuola divenne il Liceo Ginnasio Domenico Alberto Azuni il quale rimase nello stabile del Convitto sino al 1933 quando venne trasferito nella nuova sede di Via Rolando.



Nel Convitto rimase una scuola per far sì che i convittori non dovessero lasciare il collegio per frequentare le lezioni; da allora Sassari avrà due licei classici.

Agli inizi degli anni Settanta il Convitto Nazionale "Canopoleno", vista l'impossibilità di poter procedere ad una qualsiasi ristrutturazione del vecchio edificio, sempre più disastroso, grazie anche alla caparbia volontà del rettore di allora Giovanni Aliseo, si trasferì con le scuole annesse nella nuova sede di via Luna e Sole, la cui realizzazione è stata resa possibile grazie alla donazione dei terreni dell'ex convittore comm. Giacomo Poddighe.

Nelle vicende del "Canopoleno", importanti perché aiutano a capire e a inquadrare i circuiti di formazione della classe dirigente isolana, si affacciano e fanno da sfondo gli avvenimenti più significativi della storia sarda del Novecento, con protagonisti di rilievo della memoria collettiva: da Palmiro Togliatti (ex convittore) e figlio di un economo ad Antonio Segni, Camillo Bellieni, Enrico Berlinguer, Francesco Cossiga, Antonio Pigliaru e Salvatore Mereu. È un mondo vivo quello della Sassari del secondo dopoguerra che gravita intorno al "Canopoleno", popolato da tanti interessanti personaggi, come il "mitico" (Barore) Salvatore Coradduzza, insegnante di latino e greco, il rettore leccese Domenico Cucchiara, il vice rettore cagliaritano Antonio Fadda, l'atleta – poeta Dino Siddi, e il notissimo giornalista sassarese Aldo Cesaraccio ("Frumentario").

Il "Canopoleno" ai giorni nostri.

Il "Canopoleno" è un complesso edilizio modernamente concepito che insiste su un'area di circa tre ettari ed è strutturato in edifici diversi che comprendono il Convitto vero e proprio, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado e la Secondaria di secondo grado, articolata in Liceo Classico, Liceo Classico Quadriennale, Liceo Classico Europeo, Liceo Scientifico Sportivo, Liceo Internazionale Cinese.

A partire dall'a. s. 2010/11 è stata estesa anche alla scuola secondaria di secondo grado una formula innovativa di campus – studio, il PROGETTO CAMPUS. In un ambiente loro dedicato, dotato di moderni sussidi informatici, gli studenti hanno la possibilità di trascorrere il pomeriggio, di usufruire del servizio mensa, dell'assistenza di un educatore e del sostegno di docenti qualificati, utilizzando il materiale didattico necessario alle attività programmate.

Il piano educativo prevede, in particolare, un supporto generalizzato ed individualizzato per i principali insegnamenti, calibrato sulle necessità della classe e del singolo studente. Gli studenti che aderiscono al Campus sono monitorati con continuità nelle attività e partecipano alle iniziative del Convitto, come i giochi sportivi delle Convittadi.



La proposta didattica della nostra scuola comprende sia l'attività scolastica vera e propria, che quella educativa – convittuale; ha la funzione ed il compito di educare e di formare “di più e meglio” gli studenti, motivandoli a sviluppare una pluralità di competenze attraverso l'apprendere a riflettere, pensare, ragionare, inventare, creare. Vuole, pertanto, assolvere al duplice compito di far sentire l'adolescente a proprio agio in modo da utilizzare il gruppo dei pari come situazione in cui esprimere il proprio sé autentico e, nello stesso tempo, di guidarlo al progressivo riconoscimento di un mondo esterno con cui confrontarsi, vissuto come occasione di esplorazione e conoscenza. Gli interventi educativi e didattici sono curati dal personale docente delle scuole annesse e dagli educatori, integrati in un unico piano di attività che vede in questo P.T.O.F. il documento di sintesi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

I locali sono ampi e spaziosi, immersi in parco verde, hanno una disposizione moderna e funzionale che rende la struttura un Campus a tutti gli effetti. Sono presenti:

1. un'ampia e spaziosa sala mensa, che può ospitare circa 400 alunni
2. moderne cucine, appena ristrutturate, una lavanderia e una infermeria;
3. una ludoteca, un'aula multimediale, tavoli da pingpong, calciobalilla e sala scacchi;
4. un grande auditorium/ teatro provvisto di palcoscenico dotato di impianto luci e audio, sipario, schermo di proiezione motorizzato a scomparsa e impianto di videoproiezione;
5. laboratori di fisica e di chimica;
6. laboratorio di lingue;
7. aula di informatica;
8. palestra coperta con campo regolamentare per pallacanestro, pallavolo e pallamano; palestrina coperta; palestra di arti marziali e yoga;
9. campo di calcio regolamentare e campi polivalenti per le attività di pallacanestro, pallavolo, calcetto, pallamano, atletica leggera e tennis, campo da beach volley;
10. una biblioteca, in via di riattivazione, estesa su una superficie di 200 mq, che conserva un fondo antico di 28 cinquecentine, 88 edizioni del 1600, 1107 edizioni del 1700 e quattro manoscritti e un



fondo “moderno” ordinato secondo lo standard internazionale che comprende 9940 volumi, un considerevole numero di supporti audiovisivi.

Le aule sono tutte “aumentate” dalla tecnologia: ogni classe ha a disposizione una Digital board o LIM con videoproiettore e un computer, grazie ai quali i docenti possono anche integrare le proprie lezioni con risorse multimediali: presentazioni per le lezioni, materiali audiovideo reperibili in rete o autoprodotti. Tutti gli spazi sono cablati e raggiunti dalla rete wireless.

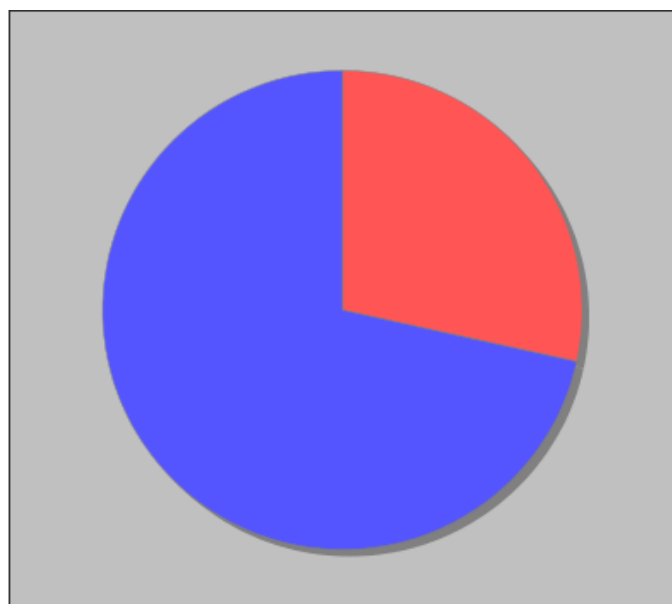


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	77

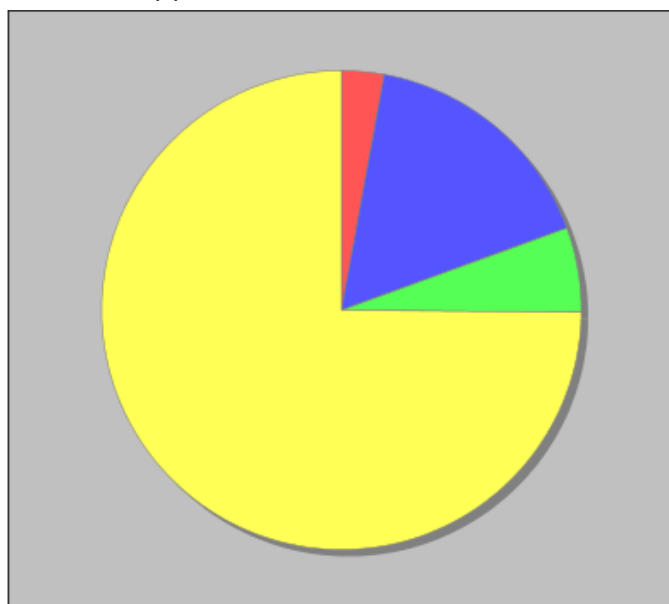
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 171

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 131

Approfondimento

Quasi tutto il personale dell'intera Istituzione ha un contratto a tempo indeterminato e circa il 70% del personale docente ha un'anzianità di servizio superiore ai 6 anni (circa il 50 % oltre 10 anni). Tutto ciò garantisce continuità nel percorso educativo formativo e determina un clima scolastico sereno e una proficua collaborazione tra il personale.



Gli insegnanti hanno generalmente un'età superiore ai 40 anni.

Per quanto concerne i titoli posseduti la quasi totalità dei docenti è in possesso del titolo di laurea.

Diversi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche e hanno frequentato master, corsi universitari, specializzazioni e dottorati di ricerca che hanno rafforzato le loro competenze professionali.

Il Dirigente Scolastico, vincitore di concorso, ha un'anzianità di servizio di quattro anni nella nostra Istituzione e con un'esperienza nel ruolo di dieci anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sotto il profilo delle scelte complessive dell'Istituto, sono state individuate le seguenti priorità:

- individuazione di nuovi indirizzi rispondenti alle esigenze del territorio e della scuola;
- mantenimento della convittualità notturna.

Priorità sotto il profilo didattico:

- aggiornamento didattico metodologico legato alle attività del liceo classico europeo e del liceo quadriennale (didattica laboratoriale, flipped and spaced learning);
- sviluppo metodologia CLIL;
- implementazione dei curricoli per competenze;
- potenziamento delle ICT nella didattica.

Modalità adottate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel RAV:

- progettare una didattica innovativa e laboratoriale, sviluppare le competenze, diversificare gli stimoli per l'apprendimento, adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e valorizzare le differenze per un miglioramento degli esiti.
- aumentare le attività e le azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica dell'Europa attraverso scambi e stage.

Campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- potenziamento scientifico e linguistico;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- potenziamento delle competenze trasversali (lingue e ICT).

SCUOLA PRIMARIA

Per quel che attiene alla scuola primaria, sono state individuate e si continuano a perseguire le



seguenti priorità:

- curricolo e azione formativa: aggiornamento e autoaggiornamento dei docenti, in particolare riguardo alla programmazione per competenze;
- pratiche educative e didattiche: creazione di un curricolo verticale che integri il curricolo proprio della scuola primaria con quello degli altri segmenti scolastici, per costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento;
- programmazione didattica: promuovere l'analisi sistematica e condivisa dei risultati ottenuti;
- ambiente di apprendimento e compresenza;
- svolgimento degli incontri in spazi adeguatamente strutturati;
- coinvolgimento delle famiglie: momenti di confronto durante gli organi collegiali previsti.

Priorità desunte dai risultati scolastici

Priorità: realizzazione di interventi di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento, sia in orario curricolare utilizzando le ore di potenziamento e di compresenza.

Miglioramento delle capacità e delle competenze degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità: stabilire innanzitutto modalità di progettazione condivise (comprendenti anche le competenze chiave); in seguito elaborare prove comuni, strutturate e non, per classi parallele, con l'adozione di rubriche e modalità valutative oggettive.

Traguardo: I docenti utilizzano modalità di progettazione condivise chiave europee e prove comuni, strutturate e non per classi parallele, con l'adozione di rubriche e modalità valutative oggettive.

Priorità: implementare il digitale per il potenziamento della didattica in presenza anche in vista di eventuali e necessarie forme di didattica a distanza; sperimentare metodologie innovative; curare e potenziare la formazione dei docenti sull'uso delle tic;

Traguardo: potenziare la qualità e la quantità dei software in uso e garantire il loro aggiornamento. Provvedere alla manutenzione ordinaria degli hardware. Incrementare il numero dei device nelle aule. Articolare percorsi di formazione e di e-learning (anche usando le risorse presenti nell'istituto) per potenziare le competenze digitali dei docenti.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Priorità desunte dai Risultati Scolastici: Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica.

Traguardi: Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica, utilizzando tutte le risorse che saranno a disposizione della scuola.

Priorità desunte dai Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese; migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardi: allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socioculturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano e matematica (area: risultati prove standardizzate).

Competenze Chiave Europee

Priorità: educare al rispetto delle regole e alla promozione di comportamenti sociali adeguati.

Traguardi: riduzione dei comportamenti disfunzionali: meno del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Priorità desunte dai Risultati Scolastici: incremento delle competenze logico-linguistico-matematiche prioritariamente nel biennio per gli studenti che palesano fragilità e, per alcuni indirizzi, nel secondo biennio.

Traguardi: Ridurre le insufficienze degli studenti con profitto medio-basso in tutte le discipline e ridurre la dispersione nella fase iniziale del curriculum.

Priorità desunte dai Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: Dalle prove INVALSI emerge la necessità di migliorare gli esiti soprattutto al Liceo Scientifico Sportivo, in maniera da cercare di allinearlo agli altri indirizzi specialmente in fase iniziale. Emerge inoltre la notevole necessità di sensibilizzare alcune classi ad affrontare la prova INVALSI con maggiore serietà, poiché in alcune classi vi sono state numerose eccessive assenze che potrebbero aver compromesso l'analisi dei risultati.

Traguardi: Allinearsi al dato nazionale in tutte le aree.

Competenze Chiave Europee



Priorità: riacquisire un livello almeno sufficiente nelle aree interessate dalle competenze chiave europee.

Traguardi: Raggiungimento di un livello medio in almeno tutte le competenze e avanzato nei settori caratterizzanti l'indirizzo scelto dallo studente.

PER TUTTI I GRADI DI SCUOLA

Priorità: consolidare un percorso di cambiamento culturale in merito all'insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento alla necessità di ideare percorsi progettuali di team incentrati sul conseguimento di obiettivi comuni, concertati e condivisi.

Traguardo: costruire format progettuali di educazione civica che, a partire da obiettivi condivisi, si traducano in percorsi didattici di apprendimento in cui le diverse discipline divengono veicolo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

SCUOLA PRIMARIA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche, ai media di produzione e diffusione delle immagini.
6. Potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social-network.



8. Acquisizione di una serie di abilità sociali attraverso varie esperienze e strumenti metodologici laboratoriali.

Scuola secondaria di I grado

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Scuola secondaria di II grado

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in maniera particolare nel Liceo Scientifico Sportivo;
- 3) formazione di cittadini responsabili e attivi e promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle diversità, delle regole, dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (insegnamento trasversale dell'educazione civica);
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) adozione di forme di "didattica" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe degli alunni non italofofoni;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) attenzione ai bisogni degli adolescenti e attivazione di incontri, sportelli d'ascolto e incontri formativi, tramite il progetto di 'Educazione alla salute';

12) potenziamento e personalizzazione dei PCTO;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

15) definizione di un sistema di orientamento.

In allegato: 'Piano di Miglioramento'

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Potenziare ed innovare gli aspetti metodologici nella didattica:

- didattica per competenze e prove comuni;



- innovazione della prassi educativa;
- potenziamento ICT (competenze digitali) e didattica laboratoriale;
- utilizzo delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- intensificazione delle relazioni con Enti e Istituzioni ai fini di orientamento e conoscenza del territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e mirati alla valorizzazione degli alunni;
- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzazione del tempo scuola;
- valorizzazione del "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...);
- miglioramento delle capacità progettuali nell'ambito della progettazione europea, partecipazione a bandi europei, scambi e stage, potenziamento metodologia CLIL;
- miglioramento delle strutture e dell'ambiente di apprendimento, utilizzando se possibile risorse provenienti da bandi europei /convitto;
- raccordo delle didattiche nei vari corsi dell'istituto.

AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- miglioramento delle strutture e degli ambienti di apprendimento;
- utilizzo di strutture modulari che consentono modifiche del setting d'aula e metodologie laboratoriali innovative.

Sotto il profilo delle scelte complessive dell'Istituto, nel corso degli anni sono state individuate le seguenti priorità:

- individuazione di nuovi indirizzi rispondenti alle esigenze del territorio e della scuola; - riattivazione della convittualità notturna;

Sono state percorse, come scelte strategiche, l'attivazione del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo,



dello Scientifico internazionale e quella del Liceo classico ad indirizzo europeo. I tre indirizzi sono stati consolidati e hanno ottenuto una grande attenzione da parte dell'utenza. La residenza del convitto ospita attualmente oltre 80 studenti di varia provenienza.

Inoltre è stato attivato un nuovo corso: il Liceo Classico Quadriennale.

Sotto il profilo didattico, sono state individuate le seguenti priorità:

- aggiornamento didattico metodologico legato all'attivazione del liceo europeo (didattica laboratoriale, flipped and spaced learning);
- sviluppo metodologia CLIL;
- implementazione dei curricoli per competenze;
- potenziamento delle ICT nella didattica.

Le scelte importanti sono in linea generale condivise con le famiglie.

Le strategie che la scuola oramai da anni ha messo in atto per migliorare le prestazioni dei propri alunni sono state portate avanti con l'obiettivo di rendere il curriculum funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola programma il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo su un ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. Le modalità con cui si stanno raggiungendo gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti, si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.
- aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica dell'Europa attraverso scambi e stage.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento



dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza, i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- potenziamento scientifico e linguistico;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- potenziamento competenze trasversali (lingue e ITC);

Già dall'a. s. 2015/2016 sono state portate avanti azioni per realizzare tali obiettivi.

Dall'anno scolastico 2020-2021, la legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

La ratio di tale normativa esprime una scelta "fondante" del sistema educativo che aggiunge alle sue tradizionali funzioni, quella di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".



Curricolo di Istituto

CANOPOLENO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi o per aree, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse. Il documento di programmazione delle discipline esplicita i livelli di apprendimento; la scansione diacronica per i vari anni che costituiscono il percorso scolastico; le metodologie e gli strumenti adottati; i criteri omogenei e unificati concernenti le tipologie delle verifiche orali, scritte, pratiche; le modalità di sostegno e di recupero.

Allegato:

PATTO educativo di corresponsabilità scuola famiglia unitario.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del secondo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di formare, alla fine di un percorso scolastico, studenti in possesso di un bagaglio culturale personale ben definito in termini di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello



ministeriale. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". Il curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per le proposte formative si rimanda a tutte le programmazioni di Dipartimento.
Finalità Educative:

Si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti: - Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica; - acquisizione di comportamenti responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui; - capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando i propri orizzonti socioculturali; - apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione degli altri acquisizione di responsabilità e di solidarietà nel rispetto delle regole di convivenza civile.

Obiettivi Trasversali: - arricchire il bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità fondamentali per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro; - acquisire autonomia nell'attività dell'apprendere per sperimentare le proprie capacità di interpretare criticamente problemi, eventi o le diverse produzioni della espressività umana; - saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; - saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi cogliendo analogie strutturali e individuando strutture fondamentali; - costruire una maturità culturale intesa



come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione delle seguenti competenze di cittadinanza, con l'apporto di ogni sapere disciplinare.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

1. IMPARARE AD IMPARARE; 2. PROGETTARE; 3. COMUNICARE; 4. COLLABORARE E PARTECIPARE; 5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE; 6. RISOLVERE PROBLEMI; 7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; 8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Le competenze che vengono perseguite negli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico- sociale) devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. I consigli di classe declinano le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE · Prendere nota degli impegni scolastici. · Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro. · Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc. · Individuare elementi e parole chiave di un testo. · Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività.

PROGETTARE · Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione). · Saper individuare e mettere in atto in modo ordinato i passaggi necessari all'esecuzione di un compito. · Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).



COMUNICARE · Esprimersi correttamente in italiano. · Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione. · Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti.

COLLABORARE E PARTECIPARE · Comportarsi in modo corretto con gli altri. · Partecipare alle attività proposte. · Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano). · Coinvolgere i compagni nelle discussioni durante lo svolgimento di attività di gruppo. · Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.). · Condividere le informazioni con gli altri in situazioni di lavoro di gruppo. · Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE · Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel Regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente). · Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare). · Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato. · Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche. · Lavorare in autonomia nei compiti individuali. · Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento.

RISOLVERE PROBLEMI Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica. · Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi. · Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti ecc. nei fenomeni studiati. · Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente. · Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori. · Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere.



PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE

(valido per tutti i gradi di scuola)

La Scuola in ospedale (S.i.O.) è un servizio pubblico, offerto a tutte quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. E' rivolto a tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Nei periodi di degenza, la scuola instaura un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera mettendo in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.

Obiettivi:

- mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa permettere ai discenti di continuare, quanto più possibile, il percorso scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy.

Con riferimento alle disposizioni vigenti e in relazione all'attuale situazione epidemiologica, le attività di Scuola in ospedale saranno organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli ,di sicurezza in ambiente ospedaliero.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare ed erogare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia).

La finalità del progetto, che ha carattere temporaneo, è quella di garantire il diritto allo



studio e la continuità con la classe di appartenenza.

Obiettivi:

- ridurre il disagio connesso all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza;
- mantenere la relazione con i coetanei;
- seguire con maggior interesse le attività proposte;
- esercitare le proprie potenzialità;
- consolidare o potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa;
- acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari.

I destinatari del progetto sono gli alunni per i quali siano stati previsti cicli di cura ospedaliera (per periodi non inferiori ai trenta giorni) alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell'alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio.

La durata del progetto di Istruzione Domiciliare è circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale. Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto uno ad uno (docente-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, si potranno attivare interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie, che hanno il vantaggio di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

Anche per quanto attiene all'istruzione domiciliare il Dirigente scolastico avrà cura di



concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOL PRIMARIA CONVITTO CANOPOL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PREMESSA

La finalità ultima del percorso formativo realizzato nella scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è quella di rendere l'alunno autonomo, responsabile e in grado di affrontare con spirito critico le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. In tal senso diverrà un individuo consapevole delle sue potenzialità e limiti; sarà in grado di utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreterà i sistemi simbolici e culturali della società, orientando le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune ed esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegnerà per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Le classi V, invece, con l'inserimento di 2 ore di educazione motoria, effettueranno 29 ore



settimanali con due rientri settimanali stabiliti dal Dirigente Scolastico.

Dall'anno scolastico **2023/2024** l'educazione motoria è estesa anche alle classi **IV** le quali avranno un monte ore settimanale di 29.

L'orario d'inizio delle lezioni viene stabilito ad inizio anno scolastico e definito sulla base delle esigenze contingenti.

In ogni caso, gli orari di ingresso e di uscita possono essere suscettibili di variazioni in base ad eventuali esigenze (ingresso a mensa), in modo da rendere il servizio complessivo fruibile al meglio.

DISCIPLINE	MONTE ORARIO SETTIMANALE DALL'A.S. 2023/2024				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	7	7	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1		
EDUCAZIONE MOTORIA				2	2



ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA/MATERIA ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

Nel suddetto quadro orario sono ricomprese 33 ore di Educazione civica svolte trasversalmente in ogni ambito disciplinare.

N.B. All'inizio di ciascun anno scolastico gli organi collegiali competenti programmano i progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

N.B. Le attività didattiche e formative proposte potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Riunioni per aree disciplinari, preliminari rispetto alla progettazione, si svolgono tra settembre e ottobre.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei Dipartimenti divisi in tre ambiti:

- Ambito linguistico- espressivo: italiano, arte e immagine, inglese, musica, religione cattolica.
- Ambito matematico-scientifico: matematica, scienze, tecnologia.
- Ambito storico-geografico: storia, geografia, educazione fisica/educazione motoria.

La progettazione didattica, sulla base del Curricolo, viene quindi definita settimanalmente dai vari team. Durante gli incontri di programmazione vengono stabiliti e concordati attività e percorsi per l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Il percorso di insegnamento/apprendimento è aperto, circolare, centrato su nuclei significativi e vi si trova la narrazione dello svolgimento del lavoro nelle diverse fasi, considerando la partecipazione degli alunni, la cooperazione, l'autonomia e, in conclusione, la valutazione, con verifiche di tipo autentico e con la partecipazione degli alunni alla valutazione stessa. L'azione didattica, di conseguenza, parte dall'esperienza, dalle preconoscenze dei bambini, e si sviluppa favorendo l'emergere di dissonanze, di problemi, e la formulazione di ipotesi e delle strategie utili alla loro verifica. Ove e quando necessario vengono ricalibrati gli interventi previsti, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate; possono quindi essere previsti interventi di recupero individualizzati o per piccoli gruppi.



METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata non può essere univoca, ma deve adattarsi di volta in volta al percorso proposto: lezione frontale, lavoro in gruppo, tutoring tra pari possono essere utilizzati e proposti a seconda dell'attività da svolgere.

I docenti riconoscono l'importanza di "superare una visione sommatoria e frammentaria della persona e del processo di apprendimento", quindi si propongono di prestare attenzione non solo al curriculum delle programmazioni disciplinari, ma anche alle modalità di insegnamento- apprendimento, curando la dimensione affettivo - relazionale. L'ambiente di apprendimento è favorevole e motivante, con la creazione di un clima di rispetto reciproco, di cooperazione e fiducia. Si instaura un rapporto di dialogo con gli alunni, partendo dalle loro esperienze e da situazioni concrete e significative.

In genere, ogni argomento viene affrontato in modo problematico, così che i bambini siano spinti a un lavoro attivo di ricerca e siano avviati all'acquisizione di metodologie di lavoro scientificamente corrette

. Calare l'azione didattica nel contesto di vita dell'alunno, fa sì che possa agire e sperimentare in prima persona così da poter trasformare una semplice conoscenza in una competenza vera e propria, per poi trasferirla e utilizzarla anche in altri contesti. Si dà spazio ad attività che sollecitino l'iniziativa dell'alunno e favoriscano il rafforzarsi delle sue capacità cognitive, affettive e relazionali.

IL SEMICONVITTO

L'attività educativa del semiconvitto della Scuola Primaria, svolta in continuità con quella curricolare del mattino, è rivolta agli alunni della scuola primaria annessa. si esplica attraverso le seguenti attività:

attività e servizi	ulteriori attività
1. accoglienza (dalle 7:30 sino inizio lezioni)	corsi aggiuntivi
previsti dal semiconvitto	
2. servizio mensa	giornale
scolastico "canopolando"	
3. supporto alla studio	attività sportiva
4. laboratori e attività ludico-ricreative	canopolando
green	



N.B. qualora le richieste per l'accoglienza fossero superiori alla disponibilità di posti, sarà effettuata una selezione.

Allegato:

CURRICOLO verticale scuola Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO NAZIONALE
CANOPOLENO**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: SASSARI S.M. CONVITTO
CANOPOLEN**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline che la caratterizzano, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, sviluppa progressivamente le conoscenze e le competenze degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea e aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Insegnamenti attivati nella Scuola secondaria di I grado

Nel seguente quadro orario sono comprese 33 ore annuali di Educazione civica svolte trasversalmente in ogni ambito disciplinare.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia e geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66



Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento disciplina a scelta delle scuole	1	33

PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECECONDARIA 1 GRADO

Dall'a.s 2023/2024, è avviato per la sez. B, un percorso a indirizzo musicale, che concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionante ai sensi del DM 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per accedere al percorso a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare tale indirizzo previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. I percorsi prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. Gli alunni dovranno frequentare, oltre alle 30 ore settimanali ordinarie, ulteriori 3 ore obbligatorie per un totale di 33 ore settimanali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- . a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme

Gli strumenti previsti sono: oboe, chitarra, violino e pianoforte; ulteriori informazioni sono disponibili nel regolamento allegato al PTOF.



Percorsi a indirizzo musicale	Ore settimanali aggiuntive	Ore annuali aggiuntive
a) strumento b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme	3	99

IL SEMICONVITTO

L'attività educativa del semiconvitto della Scuola secondaria di primo grado, svolta in continuità con quella curriculare del mattino, è rivolta agli alunni della scuola annessa. Si esplica attraverso le seguenti attività:

attività e servizi	ulteriori attività
1. accoglienza (dalle 7:30 sino inizio lezioni)	corsi aggiuntivi
previsti dal semiconvitto	
2. servizio mensa	giornale
scolastico "Canopolando"	
3. supporto allo studio	attività sportiva
4. laboratori e attività ludico-ricreative	Canopolando
green	

*** N.B. QUALORA LE RICHIESTE PER L'ACCOGLIENZA FOSSERO SUPERIORI ALLA DISPONIBILITÀ DI POSTI, SARÀ EFFETTUATA UNA SELEZIONE**

*** N.B. Le attività didattiche e formative proposte potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa.**



Allegato:

2022 REGOLAMENTO Indirizzo Musicale scuola sec. 1 grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: L.CLASSICO CONV.NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Convitto Nazionale "Canopoleno", aperto alle nuove esigenze della società moderna, assicura un modello di istruzione con ampio spettro orario e di qualità.

La Scuola Secondaria di Secondo Grado offre quattro indirizzi:



- il Liceo Classico tradizionale, sia quinquennale che quadriennale
- il Liceo Classico Europeo
- il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo
- il Liceo Scientifico Internazionale ad opzione Cinese

e propone un'offerta formativa rinnovata, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessari e ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro.

Competenze comuni individuate per tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini,

Tutti i percorsi liceali concorrono all'acquisizione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare ad imparare;
2. progettare;
3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere problemi;



7. individuare collegamenti e relazioni;
acquisire ed interpretare le informazioni.

1. I LICEI CLASSICI

Liceo classico tradizionale.

Il Liceo Classico propone un curriculum equilibrato di discipline umanistiche e scientifiche per l'acquisizione di competenze spendibili in ogni contesto.

Gli studi classici affinano le capacità espositiva e il senso critico preparando al successo professionale.

Il potenziamento della lingua inglese passa attraverso lo stage formativo all'estero del terzo anno; quello delle materie scientifiche è veicolato dalla partecipazione ai giochi di matematica. Per tutti gli indirizzi liceali sono previsti interventi di recupero e sostegno nonché sportelli didattici finalizzati al riallineamento degli apprendimenti.

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e	3	3			



geografia					
Storia			3	3	3
filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

Liceo Classico Quadriennale

Il percorso del Liceo Quadriennale è da riferirsi al curricolo del N.O. del Liceo Classico Tradizionale già presente. Dall'anno scolastico 2022-23 il Liceo "Canopoleno" ha avviato una sperimentazione metodologico-didattica che consente agli studenti di conseguire il diploma di Liceo Classico in quattro anni (anziché in cinque, come avviene sinora), favorendo - a parità di competenze - un ingresso più rapido al mondo universitario e del lavoro. Il curriculum sperimentale si affianca a quello tradizionale assicurando l'insegnamento di tutte le discipline, e di ognuna di esse il monte ore complessivo, ma innovando metodi e strumenti, dilatando l'orario settimanale con il potenziamento della



Filosofia (Logica) e della Storia dell'Arte.

La riduzione di un anno di studio, in linea con molti Paesi europei, comporta un aumento del monte ore settimanale delle materie caratterizzanti del liceo classico e l'adozione di una didattica flessibile, innovativa e interculturale, che si avvale di compresenze, metodologia CLIL, stage, ITC.

Al termine del quarto anno gli allievi sosterranno l'Esame di Stato e potranno avere accesso a tutti i corsi di laurea.

Si ritiene proficuo:

- Approfondire gli studi logici filosofici e artistici per rafforzare il metodo di studio
- Fornire solide basi e una mente aperta alla ricerca e al problem solving, allo studio collaborativo, ma anche alla fondamentale riflessione personale.
- Motivare lo sviluppo della pluralità delle intelligenze attraverso l'apprendere a riflettere, pensare, ragionare, inventare, creare
- Promuovere negli studenti la conoscenza critica dell'Europa anche attraverso scambi e stage

Discipline	1° BIENNIO				2° BIENNIO			
	I	Compresenze	II	compresenze	III	compresenze	IV	Compresenze
Lingua e letteratura italiana	4	1 con Latino	4	1 con Latino	4	1 con Storia	4	1 con Storia
Lingua e cultura latina	6		6		5		5	
Lingua e cultura greca	5		4	1 con Filosofia	4		3	
Lingua e Cultura	3	1 con Scienze	2	1 con Scienze	3	1 con Scienze	3	1 con Scienze



Straniera (Inglese)								
Storia e Geografia	3		2	1 con Storia dell'Arte				
Storia					4		5	
Filosofia			2		3	1 con Matematica	2	1 con Matematica
Matematica	3	1 con Filosofia	2	1 con Filosofia	2		3	
Fisica			2		2		2	
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3		3		2		2	
Storia dell'arte	1	1 con Greco	1		2		2	
Scienze motorie e sportive	3		3		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	2		1		1		1	
TOTALE	33	4	32	5	34	3	34	3

Liceo Classico Europeo

Il Liceo Classico Europeo si pone come finalità quella della diffusione delle lingue e delle culture degli stati dell'U.E. Il Liceo Classico Europeo consente di conseguire un diploma di indirizzo classico umanistico con un potenziamento di due materie curriculari non linguistiche veicolate una in inglese e una nella seconda lingua straniera (francese, spagnolo o tedesco) dal terzo anno. Gli allievi conseguono le certificazioni linguistiche nel corso del quinquennio. L'organizzazione interdisciplinare dell'insegnamento è ottenuta anche tramite la realizzazione di compresenze



tra materie affini. Per questo indirizzo di studi è obbligatoria l'iscrizione al Campus.

MATERIE	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Lettere classiche	5	5	5	5	5
Inglese	4	4	4	4	4
Seconda lingua	4	4	4	4	4
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Diritto	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	34	34	37	37	37

LICEI SCIENTIFICI

Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un corso di studi che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'economia e del diritto ed è volto all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive. La preparazione e il tipo di formazione che verranno acquisite permetteranno, tramite il conseguimento del diploma di Liceo Scientifico, la prosecuzione degli studi in qualsiasi indirizzo universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore. Per tutti gli indirizzi sono previsti corsi di recupero e sostegno nonché sportelli didattici finalizzati al riallineamento degli apprendimenti.



MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese



Il Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese prevede un percorso formativo fondato, oltre che sull'area scientifica, anche sull'area linguistica in due diverse lingue europee ed extraeuropee, la lingua inglese e quella cinese. La specificità del Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese consiste in un'innovazione della proposta dello studio della lingua e della cultura cinese come materia curricolare, quinquennale e di indirizzo. È infatti prevista la veicolazione di due materie in lingua cinese e inglese attraverso la compresenza del lettore madrelingua con il docente curricolare (scienze in inglese, geografia in cinese al biennio, e storia in cinese al triennio).

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Madrelingua inglese	1	1			
Cinese	6	6	5	5	5
Conversatore madrelingua cinese	2	2	2	2	2
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Arte e tecniche della rappresentazione	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	34	34	35	35	35



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ATTIVITA' PREVISTE NEL PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

La novità introdotta dalla L. 107/2015 coinvolge per la prima volta, come obbligo di legge, il sistema dei Licei nella progettazione di percorsi di alternanza Scuola-Lavoro, ora PCTO, inserendo organicamente questa strategia didattica nell'Offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio, come parte integrante dei percorsi di Istruzione. Nello specifico i nostri studenti, anche per la peculiarità dell'indirizzo di studi, vedono come un traguardo lontano l'inserimento nel mondo del lavoro, di cui non hanno una conoscenza approfondita e circostanziata; nel prospettarsi il loro futuro professionale, perciò, potrebbero essere mossi da criteri di scelta non sempre sostenuti da adeguati elementi di valutazione. L'opportunità offerta dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento può essere, perciò, una importante opportunità per fornire gli elementi per una consapevole valutazione e sostenere così l'orientamento favorendo, contemporaneamente, la conoscenza della realtà socio-economica in cui gli studenti si trovano a vivere. Il Nord Ovest della Sardegna è un territorio povero di attività e progettualità imprenditoriale, soggetto a calo demografico e allo spopolamento delle aree extraurbane e lontane da centri di medie dimensioni, caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione generale e specificamente giovanile, con un sempre più elevato tasso di emigrazione, sia nella penisola italiana sia all'estero. L'attività formativa legata al PCTO può favorire la promozione di un'identità territoriale, attraverso lo sviluppo e il potenziamento di competenze da spendere prioritariamente nella propria realtà (comunale, provinciale, regionale), in modo da modificare in un prossimo futuro la tendenza all'emigrazione



in favore di una nuova imprenditorialità attestata sul territorio ma nel contempo aperta all'esterno. Attraverso la sottoscrizione di numerose convenzioni sono nate e stanno prendendo forma collaborazioni e progetti con enti e realtà del territorio che consentiranno agli alunni di conoscere la realtà professionale e occupazionale a loro vicina, sperimentando in modalità protetta diversi contesti lavorativi attinenti al profilo in uscita previsto per questo Istituto. Stante le nuove disposizioni previste dalle Linee Guida (art. 1 c. 785 L. 30/12/2018 n. 145), le attività di PCTO si svolgeranno secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Resta inteso che i percorsi saranno rimodulati in linea con il monte ore e con le indicazioni pervenute dal MIUR. Si prevede che le classi del triennio svolgano attività di PCTO per un totale di minimo 90 ore nel triennio secondo la seguente ripartizione temporale: 30, 45, 15 ore rispettivamente nelle classi terze, quarte e quinte, svolgendo i progetti che ogni consiglio di classe ritiene di adottare per i propri alunni tra quelli proposti dalla Funzione Strumentale per i PCTO. Tale monte ore dovrà comprendere, oltre ad una selezione tra i progetti già in essere e quelli in nuce, per i quali sono in corso la conclusione di accordi con enti/professionisti/associazioni, i seguenti interventi: - interventi in tema di sicurezza, incontricon rappresentanti ed esperti del mondo del lavoro (professionisti legati a diversi ambiti e settori di interesse - dal campo giuridico a quello scientifico, umanistico, artistico, sportivo - sindacalisti, imprenditori, lavoratori, sociologi, psicologi, economisti); - visite a realtà produttive di tipo diverso (aziende, esercizi commerciali, enti pubblici); partecipazione a "saloni del lavoro"; - formazione sui diritti e doveri del mondo civile e nello specifico del mondo del lavoro (conoscenza delle norme giuridiche, dei diritti e doveri dei lavoratori). Si attuerà una informazione capillare, tramite riunioni ufficiali calendarizzate (consigli di classe) a studenti, famiglie, docenti, sul contesto normativo, sulle finalità e le attività previste dal PCTO. La Funzione Strumentale per i PCTO ha già da diversi anni contatti e rapporti con agenzie ministeriali preposte alla progettazione dell'alternanza, con enti, aziende, soggetti del territorio, compresi quelli del Terzo Settore, Ordini professionali, Associazioni di Categoria e Società sportive riconosciute dal CONI;



continuerà in questa direzione cercando partnership e collaborazioni che possano essere utili e proficue per la crescita degli studenti in alternanza. Si provvederà, pertanto, alla stipula di nuove convenzioni e accordi di partenariato. A partire dalle classi terze, per tutte le classi del triennio si provvederà alla progettazione dei percorsi di PCTO. Si procederà ad un'azione di tutoraggio nei confronti degli studenti impegnati nelle attività lavorative, di monitoraggio in itinere del processo in atto e di valutazione delle attività e del processo.

La scuola offre la possibilità di diversi percorsi formativi, sulla base del fabbisogno del territorio e delle indicazioni degli studenti: stage lavorativi presso Centri di ricerca, Istituzioni Accademiche, Enti e/o aziende pubbliche e private, compreso il Terzo settore, studi professionali e liberi professionisti, stage linguistici e sportivi volti al conseguimento di brevetti, incontri con professionisti ed esperti, orientamento universitario attraverso incontri organizzati a tal fine. L'attività può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, in quest'ultimo caso attraverso i progetti Erasmus Plus (KA1), finalizzati anche al conseguimento dell'Europass Mobilità e dell'Ecvet (European Credit system for Vocational Education and Training). Saranno proposti agli studenti anche progetti che prevedono l'acquisizione di competenze giuridiche e di cittadinanza oltre che di public speaking e uso della lingua straniera (Lex populi, We are Europe, ONU: simulazione dell'assemblea delle Nazioni Unite).

FINALITÀ

Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con ogni possibile interlocutore circa le possibilità formative presenti nella società civile. Integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e



sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo. Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto degli impegni assunti. Promuovere il lavoro cooperativo; potenziare la capacità di interagire con il territorio; sviluppare competenze specifiche di orientamento pre-professionale; sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali; sviluppare competenze di analisi dei bisogni; sviluppare competenze documentative, organizzative ed operative. Consolidare la padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. Gestire la relazione insegnamento-apprendimento in una classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In base alla tipologia di percorso attuato, gli indicatori verranno individuati attraverso



- test autovalutativi da parte degli studenti;
- valutazione dei risultati da parte del Consiglio di Classe, declinata anche sulla base delle discipline scolastiche svolte;
- valutazione dei risultati da parte del tutor aziendale.

Gli indicatori si desumono dalla Guida operativa per l'alternanza scuola-lavoro, fatto salvo il riferimento all'EQF.

● PCTO nell'area del Terzo settore non profit

L'attività di PCTO nell'area del Terzo settore non profit è una proposta educativa e formativa con l'obiettivo di approfondire i valori dell'impegno nel mondo del volontariato, attraverso l'esperienza nel territorio, quindi, sperimentando il servizio gratuito in associazione orientato verso le fasce sociali più deboli. Le competenze acquisite nei percorsi sono orientate a mettere gli studenti in grado di interagire empaticamente con la più ampia comunità sociale e di sviluppare un maggior senso di responsabilità verso i bisogni socio- sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici/privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale

● PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa", istituito nel 2015 dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti all'iniziativa. Il progetto prevede l'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti. Gli studenti saranno direttamente coinvolti sia nella veste di giurati - chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti - sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale e dell'elaborato finale prodotto

● LA NUOV@SCUOLA

Il progetto prevede la partecipazione ad incontri/interviste con personalità del mondo civile e dell'informazione e di diversi settori professionali, la partecipazione a riunioni di redazione con esperti volti alla stesura di articoli di giornale e infine la preparazione di servizi di attualità diretti alla realizzazione del TG da caricare sulla pagina Facebook della Nuova Sardegna.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale

● MONUMENTI APERTI

Il progetto prevede la formazione presso siti di rilevanza storico-artistica del territorio con sopralluoghi guidati dai docenti-tutor, attività laboratoriali in qualità di "ciceroni" presso i siti oggetto di formazione. Scopo del progetto è lo sviluppo di competenze di cittadinanza e conoscenza delle ricchezze storico-artistiche del proprio territorio. Gli studenti coinvolti potranno inoltre maturare le competenze



trasversali di relazione, di collaborazione e di gestione dei processi di informazione turistica nel settore storico-culturale. (Le ore potranno essere considerate attività di PCTO qualora ci fossero le condizioni).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale

● STAGE DI VELA



Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della Vela inteso nella sua accezione più ampia, il che vuol dire non solo l'acquisizione di una serie di competenze teorico- pratiche relative alla pratica di tale sport ma anche di una serie di competenze di base inerenti allo stare insieme, alla collaborazione e al lavoro di squadra. L'alunno sarà formato da uno staff di istruttori che utilizzano una didattica al passo con i tempi basata sul metodo esperienziale. Le giornate saranno finalizzate alla conoscenza delle manovre fondamentali su una Deriva o piccolo cabinato e al raggiungimento dell'autonomia sulle imbarcazioni. Gli Obiettivi del corso sono Conoscere la nomenclatura di base e i nodi fondamentali; Armare e disarmare una barca a vela Gestire la partenza e l'arrivo dalla spiaggia Saper raddrizzare la deriva (scuffia) saper navigare in tutte le andature saper eseguire le manovre fondamentali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli
obiettiviconcordati nel progetto individuale

● GIORNATE DEL FAI

L'iniziativa prevede la formazione di alunni chiamati a svolgere l'attività di guida presso siti di particolare interesse storico-artistico del territorio di Sassari aperti per le giornate FAI di PRIMAVERA e/o d'AUTUNNO. (Le ore potranno essere considerate attività di PCTO qualora ci fossero le condizioni).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli
obiettiviconcordati nel progetto individuale

● STAGE DI SPORT INVERNALI



L'obiettivo principale del progetto è quello di far vivere agli studenti un'esperienza sportiva diversa e far conoscere loro paesaggi, tradizioni e culture differenti rispetto al contesto in cui vivono. Durante il corso gli studenti, seguiti da maestri qualificati, si cimenteranno nell'apprendimento della tecnica della sciata attraverso la frequenza di lezioni teorico/pratiche. Gli argomenti della parte teorica avranno come obiettivo quello di fornire agli alunni conoscenze sulla nivologia e metamorfosi della neve; tecniche di primo soccorso in montagna e diritti e doveri sulle piste da sci. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in piena autonomia gli impianti di risalita, acquisire abilità tecniche sciistiche e affrontare piste con crescente grado di difficoltà.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale

● I GUARDIANI DELLA COSTA

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science, cioè scienza realizzata e condivisa dai cittadini, per la tutela del litorale Italiano, promosso da Costa Crociere Foundation e rivolto a studenti e docenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado.



Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare —attraverso l'adozione di tratti di costa— gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale

● P.E.G. Parlamento Europeo Giovani

Il progetto prevede il confronto dei partecipanti su temi di attualità politica di ambito europeo, attraverso l'elaborazione di proposte concrete che verranno dibattute in un'assemblea strutturata sul modello dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo. Ciascuna scuola partecipante dovrà disporre di una delegazione composta da sei studenti.

Ogni delegazione verrà a formare una commissione di lavoro del Parlamento Europeo e presenterà all'Assemblea plenaria la propria proposta di risoluzione su un tema che verrà assegnato dall'organizzazione e che sarà dibattuta da



tutti partecipanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi concordati nel progetto individuale

● STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI

Gli studenti saranno accolti presso studi professionali operanti nel settore legale e saranno coinvolti di volta in volta in base alle possibilità riferite al caso concreto in attività di analisi situazionale e/o attività legate all'organizzazione del lavoro di studio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite nel corso del tirocinio in relazioni agli obiettivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

concordati nel progetto individuale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MONUMENTI APERTI

Il progetto è volto alla formazione di alunni su siti di particolare interesse storicoartistico del territorio di Sassari e allo svolgimento dell'attività di guida da parte degli stessi durante le giornate di svolgimento della manifestazione. L'iniziativa stabilisce una collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Sassari ed è funzionale alla sensibilizzazione dell'importanza della tutela e salvaguardia dei beni artistici del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Assumersi responsabilità dirette, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente - Potenziare l'autostima attraverso lo svolgimento di un'attività operativa autonoma - Acquisire consapevolezza dell'importanza culturale del proprio territorio e dell'interazione con esso - Acquisire saperi storico-artistici del sito-monumento e gestire gli stessi in un processo di informazione turistica - Sviluppare competenze specifiche di orientamento pre-professionale - Sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali - Sviluppare competenze documentative, organizzative ed operative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● GIORNATE FAI

L'iniziativa che nasce da una collaborazione con il FAI, prevede la formazione di alunni chiamati a svolgere l'attività di guida presso siti di particolare interesse storico-artistico del territorio di Sassari aperti per le giornate FAI di PRIMAVERA e/o d'AUTUNNO. L'attività è funzionale alla sensibilizzazione dell'importanza della tutela e della salvaguardia dei beni artistici del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Assumersi responsabilità dirette, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente - Potenziare l'autostima attraverso lo svolgimento di un'attività operativa autonoma - Acquisire consapevolezza dell'importanza culturale del proprio territorio e dell'interazione con esso - Acquisire saperi storico-artistici del sito-monumento e gestire gli stessi in un processo di informazione turistica - Sviluppare competenze specifiche di orientamento pre-professionale - Sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali - Sviluppare competenze documentative, organizzative ed operative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (AREA MATEMATICA)



Laboratori PLS, Laboratori di orientamento ed avanzati. I laboratori (12-16h) saranno coprogettati dai docenti del Dipartimento di matematica dell'Università di Cagliari e dai docenti della scuola. Gli studenti dovranno partecipare attivamente ed elaborare una relazione finale. Al termine sarà proposto un questionario di autovalutazione anche in funzione dei test di accesso ai corsi di laurea scientifici. Seminari e laboratori inerenti ad alcuni aspetti della Matematica, al formalismo matematico e ai relativi esperimenti Co-progettazione e tavole rotonde per sviluppare una didattica moderna e condivisa, anche attraverso laboratori, apps multimediali e esperimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti dell'area matematica, in linea o leggermente più basso al dato nazionale in matematica. - Potenziamento delle competenze matematiche e cura delle eccellenze. - Favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando e incentivando attività di stage e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo." - Avviare un processo di crescita professionale dei docenti di matematica in servizio nella Scuola a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA VALIGIA DELL'ATTORE

Il nostro Istituto cura da diversi anni l'educazione teatrale attraverso la realizzazione di un laboratorio aperto agli studenti delle diverse classi del liceo. I ragazzi sviluppano non solo competenze specifiche, ma anche un senso di appartenenza più ampio, legato non al singolo



Istituto, ma alla propria città. La nostra scuola è fortemente interessata all'attività teatrale, sperimentata con successo dal 1998, grazie alla quale ha ottenuto riconoscimenti a livello regionale, nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attraverso esercizi di decondizionamento, la scelta attiva del testo da mettere in scena, la creazione di musiche e la documentazione del percorso laboratoriale con mezzi informatici, ci si propone di: - Educare gli studenti ai linguaggi teatrali; -Favorire la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro; -Sviluppare autostima e creatività; L'apertura al territorio e l'eventuale presenza all'interno del laboratorio di allievi dell'Università offre una preziosa e formativa possibilità di confronto.

Destinatari

Gruppi classe

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE PET/FCE/CAE

Obiettivo principale del progetto è il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge di livello PET/FCE/CAE. La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Costituisce quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera, che stabilisce in maniera univoca che cosa una persona "sa fare" in quella lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. Obiettivi cognitivi: Conseguire abilità linguistiche previste per il livello P.E.T. Conseguire abilità linguistiche previste per il livello First Certificate Conseguire abilità linguistiche previste per il livello C.A.E. acquisire le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame. Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione. Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni del liceo Classico europeo e gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte del liceo Classico e Sportivo e Internazionale.

RISORSE PROFESSIONALI: Docenti di lingua Inglese e Docenti di Madrelingua Inglese; **Laboratori:** in orario extracurricolare; n. 15/20 h di corso di lingua inglese specifico per la preparazione dell'esame con docentecurriculare e/o insegnantemadrelingua; selezione candidati con test ingresso che deve essere superato con minimo di 85 alla simulazione d'esame un mese prima dell'iscrizione; convocazione genitori per accordi pre-esame



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALLA LEGALITA'

Questo progetto prevede una serie di attività sui temi dell'educazione alla salute rivolte a tutti gli studenti del nostro istituto. A tal fine si è costituito un gruppo di docenti referenti, con il compito di organizzare le attività instaurando le collaborazioni con gli enti erogatori dei servizi alla salute presenti nel nostro territorio. È disponibile l'attività del centro di informazione e consulenza, in continuità con gli anni passati, erogato dall'Asl con l'intervento di un esperto responsabile del servizio di prevenzione per il supporto psicologico, che eroga prestazione anche in forma di colloquio individuale rivolto sia agli studenti che alle famiglie. Sono state raccolte, ad opera dei docenti referenti, le istanze di tutte le classi dei licei, sulle tematiche correlate alla salute che destano maggior interesse negli studenti stessi, per poter successivamente reperire le risorse (in termini di esperti e iniziative presenti sul territorio) e organizzare le attività per l'intero corso dell'anno. Esse consisteranno in una serie di incontri mirati, che gli esperti contattati svolgeranno con le singole classi per trattare le tematiche scelte. - L'Alcol e i giovani, un'illusione pericolosa. - Disagio mentale - Educazione sessuale e alle relazioni interpersonali - Primo soccorso e volontariato - Prevenzione al bullismo - Dipendenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che tali attività si prefiggono di raggiungere, sono trasversali all'intero percorso educativo di ciascuno studente, mirano all'acquisizione di competenze e responsabilità ai vari livelli dell'educazione alla salute e costituiscono un importante approfondimento per le scelte personali, presenti e future

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (AREA SCIENTIFICA)

Progetto locale dell'Università di Sassari- Dipartimento di Chimica e Farmacia (CdS in Chimica) e Dipartimento di Scienze Biomediche (CdS in Biotecnologie e in Scienze Biologiche). Tale progetto, istituito su iniziativa del MIUR, rappresenta un'attività consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alla sfida della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società. Tra le azioni sono incluse quelle finalizzate a : Mettere a sistema la pratica del laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio. Migliorare la preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici. Consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Incentivare l'interesse e le conoscenze sulla Chimica e sui suoi rapporti con le Scienze Biologiche, Naturali e della Terra; Avvicinare gli studenti alla conoscenza diretta dell'attività sperimentale di laboratorio nei settori della Chimica, Biologia e Biotecnologie; Rendere edotti i giovani che la conoscenza della Chimica – Biologia- Biotecnologia- riveste particolare valenza per uno sviluppo eco-sostenibile ed è uno dei punti di forza di molte successive specializzazioni professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● IL FILO DI ARIANNA: PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento in entrata del Liceo si svolge attraverso incontri programmati presso le scuole secondarie di I grado della città e dei paesi vicini, con la finalità di illustrare caratteristiche e peculiarità del percorso di studi dei Licei annessi al Convitto. Viene attivato anche uno sportello informativo in vari orari. L'attività di orientamento si conclude con l'Open day, a cui partecipano docenti, studenti e genitori, durante il quale viene presentata l'offerta formativa della scuola.

L'orientamento in uscita è rivolto agli studenti delle ultime due classi e mira ad illustrare il panorama dei diversi percorsi universitari, in collegamento con le Facoltà della città e di tutto il Paese. Vengono dunque organizzati incontri diretti con i referenti per l'orientamento dei corsi di laurea dell'Università di Sassari e di alcune Università della penisola. L'Orientamento è articolato secondo due direttrici: Orientamento "in ingresso" e Orientamento "in uscita". L'orientamento "in ingresso" mira ad offrire un supporto agli alunni di seconda e terza della scuola superiore di primo grado e alle loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e a favorire i contatti con le scuole medie viciniori in modo da migliorare l'integrazione fra gli studenti ed instaurare un dialogo fra i due gradi di scuola per un reale coordinamento verticale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diminuire il disagio del passaggio tra scuole medie di primo e di secondo grado; - Attivare strategie di motivazione; - Dare gli strumenti necessari per superare momenti critici legati alla scelta; - Sviluppare autonomia e capacità di compiere scelte consapevoli - In generale, l'Istituto si propone di scambiare informazioni complete e quanto più esaurienti possibile per stimolare motivazione, consapevolezza e senso di responsabilità di studenti e famiglie nella scelta del percorso scolastico/universitario. - Scambiare informazioni complete e quanto più esaurienti possibile tramite incontri con le scuole medie e visite programmate presso la nostra sede; - Aiutare a conoscere la scuola come ambiente scolastico (locali, regolamento d'Istituto, attività curriculari ed extra curriculari); - Stimolare la motivazione e la consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo seguendo interessi e inclinazioni; - Guidare gli studenti nella scoperta dei propri punti di forza e di debolezza per orientarli all'interno della vasta e variegata offerta formativa universitaria. - Favorire l'interscambio culturale e l'interazione fra differenti realtà studentesche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno



CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA 'DELE'

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Classico Europeo e ha come obiettivo principale il conseguimento della Certificazione linguistica internazionale D.E.L.E. (Diploma de Español Lengua Extranjera) per i livelli A2/B1 escolar, B2, C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I docenti di lingua spagnola intendono organizzare corsi indirizzati al conseguimento di un attestato comprovante il livello di competenza comunicativa e linguistica DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) rilasciato dall'Istituto Cervantes. Tali certificazioni costituiscono un credito formativo spendibile nella scuola e la loro validità è riconosciuta fuori dai confini nazionali in ambito lavorativo e di studio. Oltre alle ore della didattica mattutina che saranno dedicate alla preparazione della certificazione, i docenti propongono un corso da svolgersi nelle ore pomeridiane, come attività specifica di preparazione all'esame finalizzata al conseguimento delle certificazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● CERTIFICAZIONI DI FRANCESE DELF B1 SCOLAIRE/ B2



SCOLAIRE

Certificazioni di Francese Delf B1 scolaire/ B2 scolaire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire abilità linguistiche previste per il livello b1/b2 scolaire. Acquisire le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esami. Potenziare le competenze linguistiche. Sviluppare interesse per la cultura della lingua studiata. Incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte. Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus+ KA120 "ErasMove"

Progetto realizzato in collaborazione con un consorzio di scuole italiane: - Liceo Amedeo Avogadro di Biella (scuola capofila); - Istituto Statale Superiore Giovanni di Castiglione (Castiglione Fiorentino, AR); - Liceo Convitto nazionale Canopoleno (Sassari); - Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" (Palermo); - Polo Liceale L. Illuminati (Atri, TE); - Europe Direct (Torino). L'obiettivo principale del progetto è la realizzazione di una rete di scuole, di enti formativi e università che consenta agli istituti partecipanti di accrescere le competenze internazionali del



corpo docente e non docente (competenze linguistiche, informatiche, culturali e gestionali); rendere accessibile la mobilità studentesca in altri paesi europei a studenti in situazione di svantaggio economico-sociale; strutturare percorsi di orientamento post diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività di progetto saranno volte a: - creare un network di scuole italiane e straniere per percorsi formativi e opportunità di scambio per docenti e studenti nei paesi UE; - rendere possibile la mobilità studentesca per periodi di studio in paesi europei. Grazie alla rete di contatti tra istituti scolastici europei, disposti ad accogliere e/o a realizzare scambi di studenti, verranno progettati e programmati periodi di mobilità studentesca della durata che andrà da un minimo di due mesi a un massimo di sei mesi; - accrescere le competenze del corpo docente e non docente atte a favorire l'internazionalizzazione degli istituti membri del consorzio (linguistiche, informatiche, culturali e gestionali); - individuare dei corsi di eccellenza e creare una rete di contatti che ci consentirà di potenziare le azioni di orientamento post-diploma, indagando le opportunità formative offerte a livello europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CINESE HSK 1, 2, 3 E 4

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Scientifico Internazionale con opzione Cinese e agli alunni delle classi seconde, terze quarte e quinte del Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Sportivo ed ha come obiettivo principale il conseguimento della certificazione linguistica HSK 1, 2, 3 e 4 nell'ambito dello studio delle lingue straniere. La certificazione linguistica, con valore internazionale, costituisce lo strumento di identificazione e di riconoscimento delle competenze d'uso di una lingua straniera. In ambito lavorativo la certificazione linguistica contribuisce ad arricchire il curriculum e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, mentre in ambito scolastico e universitario essa costituisce un valore aggiunto per chi intende proseguire gli studi in Italia e all'estero. Il test HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi) è l'unico test di certificazione della lingua cinese riconosciuto dalla Repubblica Popolare Cinese per la valutazione delle competenze linguistiche. L'HSK si compone di sei livelli, ognuno dei quali può essere paragonato con le certificazioni Qcer (quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue) che vanno dall'A1 al C2. I livelli proposti ai nostri alunni sono i seguenti: • HSK 1, corrisponde all'A1. • HSK 2, corrisponde all'A2. • HSK 3, corrisponde al B1. • HSK 4, corrisponde al B2. I diplomi vengono rilasciati dallo State Committee for the Chinese Proficiency Test of China e valgono due anni, a partire dal giorno in cui si è svolta la prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. Obiettivi cognitivi: Conseguire abilità linguistiche previste dai vari livelli dell'HSK ed acquisire le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame. Potenziare le competenze linguistiche orali di



comprensione e produzione. Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA

Progetto educativo rivolto agli alunni che frequentano la scuola primaria e sec. del Canopoleno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Andare incontro alle famiglie che per ragioni lavorative hanno necessità di accompagnare i propri figli in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'attività didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali



● CANOPOLANDO

Giornale scolastico che prevede la stesura e la pubblicazione del giornale due volte l'anno. La redazione è composta dagli allievi delle scuole primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado del Canopoleno guidati dagli educatori incaricati. Più volte premiato a livello nazionale da Albo Scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruzione e pubblicazione del giornale due volte l'anno. La redazione è composta dagli studenti guidati dall'educatore referente del progetto. Più volte premiato a livello nazionale da Albo Scuole.



Destinatari

Classi aperte verticali

● CANOPOLENO GREEN

Progetto nato per sensibilizzare i bambini e i ragazzi sulle attuali tematiche dell'ambiente e rendere eco-sostenibile la realtà del Convitto Nazionale Canopoleno. Il progetto dallo scorso anno vede la collaborazione e il supporto di Legambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini e ragazzi sulle attuali tematiche dell'ambiente e rendere ecosostenibile la realtà del Convitto Nazionale Canopoleno.

Destinatari

Classi aperte verticali

● BIBLIOTECA SEMICONVITTO

Progetto nato con lo scopo di favorire la curiosità e il piacere alla lettura in orario pomeridiano



durante l'attività educativa del semiconvitto. La biblioteca del semiconvitto è attualmente ubicata in un'aula sita al primo piano del semiconvitto scuola primaria e dallo scorso anno è stato individuato uno spazio dove sono stati sistemati i libri per i ragazzi della scuola media. Il progetto si rivolge ai bambini e ai ragazzi del Canopoleno (scuola Primaria e Secondaria di I grado). Referenti del progetto sono le educatrici incaricate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progetto nato con lo scopo di favorire la curiosità e il piacere alla lettura in orario pomeridiano durante l'attività educativa del semiconvitto.

Destinatari

Classi aperte verticali

● CONVITTIADI

Le Convittiadi sono le Olimpiadi Nazionali dei Convitti italiani e coinvolgono tutti i gradi di scuola del nostro Istituto. Dopo una adeguata preparazione, gli allievi meritevoli per capacità sportive, rendimento scolastico, impegno e maturità, potranno rappresentare in questi giochi sportivi il proprio Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I valori che vengono condivisi tramite questa manifestazione comprendono la sportività, la cultura, la socializzazione, la fratellanza, la condivisione, il confronto, il rispetto e la lealtà, la conoscenza, l'amicizia, la scoperta del territorio e la valorizzazione del talento. Valori strettamente appartenenti alle realtà convittuali. Le Convittiadi diventano un importante momento di apprendimento, di divertimento e di aggregazione. Permettono ai ragazzi di vivere nuove esperienze, fare nuove amicizie, e conoscere nuovi territori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO eTwinning “eSAE e-stories around Europe”

Progetto realizzato in collaborazione con scuole di diversi paesi europei. Con questo progetto si vuole offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare le quattro abilità linguistiche-comunicative: lettura, scrittura, ascolto e conversazione in inglese lavorando sullo storytelling e il digital story telling. Gli studenti leggeranno ed analizzeranno delle storie per rielaborare, nei gruppi internazionali, diversi prodotti finali collaborativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le attività di progetto saranno volte a: - migliorare la comprensione della lettura di materiale narrativo; - arricchire il vocabolario; - conoscere gli elementi chiave delle diverse forme narrative; - sviluppare le capacità di scrittura attraverso lo storytelling e la scrittura di sceneggiature; - migliorare la pronuncia e la lettura intenzionale; - sviluppare le capacità di recitazione, interpretazione e coinvolgimento emotivo attraverso il dramma e la realizzazione di video; - migliorare le competenze digitali per creare video, realtà aumentata, programmi radio, ebook.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “Club de lectura: UN LIBRO UNA HORA”

Gruppo di lettura dedicato alla letteratura spagnola e ispanoamericana moderna e contemporanea in lingua originale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'obiettivo del gruppo di lettura è animare e motivare gli alunni alla lettura attraverso la conoscenza di grandi autori, anche per giovani, della letteratura spagnola e ispanoamericana moderna e contemporanea. Gli alunni potranno approfondire numerosi aspetti linguistici e culturali, coniugandoli con il piacere della lettura e la condivisione con i loro coetanei in un ambiente amichevole e stimolante. Attraverso il gruppo di lettura gli alunni potranno rafforzare le competenze linguistiche, critiche ed empatiche; avere l'opportunità di impiegare il proprio tempo libero in modo creativo ed arricchente. Infine si migliorerà la socializzazione tra alunni di diverse classi creando un gruppo che condivide gli stessi interessi e si motiva mutuamente alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STAGE LINGUISTICI

Lo stage linguistico è un soggiorno di 1 settimana in full immersion in Paesi stranieri (Gran Bretagna, Spagna e Francia). Gli studenti durante il soggiorno alloggeranno in famiglia ed avranno così la possibilità di continuare ad esercitarsi nell'apprendimento della lingua e conoscere tradizioni e abitudini del Paese. Tutte le famiglie sono altamente qualificate e scelte personalmente dai corrispondenti in loco. Lo stage è arricchito da un programma di attività ed escursioni che permettono di usare la lingua in contesti diversi e di conoscere e scoprire la cultura e del Paese ospitante. Il progetto mira al conseguimento di obiettivi specifici e trasversali quali lo stimolo alla motivazione all'apprendimento della lingua straniera vista come possibilità di attività lavorativa, il potenziamento delle competenze della lingua straniera, l'acquisizione/approfondimento di conoscenze geografiche, storiche e socio-culturali relative al luogo visitato, l'acquisizione di elementi di orientamento professionale, l'integrazione dei saperi didattici con saperi operativi, il rafforzamento del senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. (Le ore potranno essere considerate attività di PCTO qualora ci fossero le condizioni).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento di obiettivi specifici e trasversali quali lo stimolo alla motivazione all'apprendimento della lingua straniera vista come possibilità di attività lavorativa, il potenziamento delle competenze della lingua straniera, l'acquisizione/approfondimento di conoscenze geografiche, storiche e socio-culturali relative al luogo visitato, l'acquisizione di elementi di orientamento professionale, l'integrazione dei saperi didattici con saperi operativi, il rafforzamento del senso di responsabilità personale e la capacità decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTEERING

Il progetto ha come obiettivo principale quello di fornire agli alunni conoscenze e competenze su una delle discipline sportive meno conosciute a livello scolastico. Inoltre il corso di studi del Liceo sportivo prevede la conoscenza sia teorica che pratica dello sport di Orientamento. L'orienteering o corsa di orientamento consiste nell'eseguire nel minor tempo possibile un percorso attraverso l'uso di una mappa e di una bussola unendo capacità atletiche e capacità analitiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppo delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza 2) Sviluppo della mobilità articolare, nella sua forma dinamica 3) Sviluppo delle capacità coordinative generali: apprendimento e controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione motoria 4) Sviluppo delle capacità coordinative speciali: destrezza, orientamento, equilibrio, ritmo, strutturazione spazio-temporale, oculo-segmentaria 5) Sviluppo delle capacità psicologiche: concentrazione, tenacia, capacità decisionale, controllo emozionale, motivazione 6) Sviluppo delle capacità tecniche della CO: capacità di lettura e interpretazione della carta, capacità di progettazione e memorizzazione, capacità di eseguire il progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno, esperti esterni:FISO

● ULTIMATE FRISBEE

L'Ultimate è uno sport di squadra che si pratica con il frisbee. L'obiettivo del gioco è fare meta ricevendo il disco all'interno dell'area di meta avversaria. La caratteristica che rende questo sport unico e diverso da tutti gli altri sono l'autoarbitraggio e lo Spirito Del Gioco, cioè l'insieme di correttezza, rispetto delle regole e soprattutto rispetto dell'avversario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Potenziare le capacità coordinative generali e speciali 2. Gender equity: l'Ultimate prevede una divisione maschile, una femminile e una mista in cui ragazzi e ragazze devono giocare insieme. 3. Assenza di contatto fisico : potenziamento della percezione di se, controllo del corpo nello spazio 4. Promozione del fair-play 5. Acquisire le tecniche e le regole di base dell'Ultimate. 6. Autoarbitraggio: i ragazzi sono stimolati ad autoregolarsi, essere leali e rispettare le regole e gli avversari;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● CANOA KAYAK

La canoa kayak da mare è una disciplina sana e completa, allena tutto il corpo, migliorando sensibilmente l'attività cardio-respiratoria e la tonificazione generale. Dal punto di vista coordinativo sviluppa l'equilibrio, l'attenzione, la concentrazione e l'adattamento costante del movimento all'ambiente circostante. L'attività svolta in ambiente naturale agisce in modo positivo sull'equilibrio psicofisico e offre la possibilità di scoprire una natura incontaminata da preservare e tutelare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

1. Far conoscere la disciplina della Canoa e del Kayak nelle sue varie specialità; 2. Acquisizione delle tecniche e regole della canoa e del kayak 3. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali 4. Stare a contatto con la natura e conoscerla attraverso un attrezzo da loro mai utilizzato; 5. Potenziamento dell'autostima 6. Promozione del fair play 7. Sensibilizzazione nei riguardi del rispetto ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● INCONTRI CON LA MUSICA

Progetto che nasce con l'intento di offrire agli studenti la possibilità di ampliare le conoscenze musicali, in una prospettiva di approfondimento della disciplina musicale allineata al percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza degli strumenti musicali proposti dai docenti; positiva e costruttiva socializzazione attraverso l'interazione fra i soggetti coinvolti nel progetto; maturazione della consapevolezza delle proprie capacità espressive legate allo strumento musicale studiato.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CLASSE AMICA FAI - PROGETTO APPRENDISTI CICERONI

Grazie alla collaborazione del FAI, gli studenti hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti nella scoperta e nella difesa del patrimonio di arte e natura del nostro Paese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Allo sport scolastico pomeridiano l'Istituto affida il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Possono partecipare tutti gli studenti della Scuola secondaria di primo grado che desiderano essere avviati alla pratica delle diverse discipline sportive. Gli studenti, preparati dalla docente di Scienze motorie, potranno partecipare ai Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● A SCUOLA IN TEATRO, IL TEATRO A SCUOLA - ANTEPRIME GIOVANI

Percorso finalizzato ad un ascolto non occasionale del repertorio operistico e sinfonico, con l'intento di formare un nuovo pubblico, sensibile, attento, consapevole e critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Fruire dello spettacolo teatrale in una rappresentazione pomeridiana riservata alle scolaresche e formarsi all'ascolto della musica classica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● JUDO

Nell'a.s. 2022/2023 sono state avviate le attività di Judo per le classi prime e seconde e terze scuola primaria. Le attività si svolgono durante l'ora curriculare di educazione fisica in compresenza con il docente e l'esperto esterno e si tengono in una palestra appositamente dedicata con tatami.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare le giovani generazioni allo sport e alla sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● L'armoniosità dei caratteri cinesi

Corso di calligrafia cinese 中国书画 con l'utilizzo del pennello. Durata: 20 ore (periodo da concordare sulla base delle esigenze della scuola e dei docenti coinvolti nel progetto). Luogo: aula scolastica del Convitto Nazionale Canopoleno Tipologia delle attività: potenziamento, socializzazione, orientamento, inclusione, attività extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di introdurre allo studio e alla pratica della calligrafia cinese come forma d'arte. Gli allievi potranno apprendere le unità essenziali della lingua cinese (tratti, caratteri e parole) attraverso la tecnica della calligrafia con il pennello. Attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali gli studenti potranno assorbire le tecniche e al contempo sviluppare le capacità necessarie per scrivere in modo corretto, chiaro ed espressivo. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere alcuni principali stili di calligrafia, potranno acquisire le tecniche base di controllo del pennello e di scrittura ordinata, regolare ed elegante. Verranno scelte delle poesie semplici e adatte al livello dei partecipanti da ricopiare, in modo tale che gli studenti, con l'aiuto dei docenti, potranno riflettere contemporaneamente sulla lingua, la storia e la cultura cinese, grazie alla fusione di arte e lingua. Gli studenti potranno addentrarsi in modo creativo nella cultura cinese attraverso la scrittura. Nello specifico, il corso si pone la finalità di accompagnare gli studenti nell'apprendimento di nozioni pratiche e teoriche di calligrafia cinese, tra cui: - I tratti fondamentali - L'ordine dei tratti - I tratti composti - La struttura dei caratteri - La grafia dei caratteri - Le componenti fondamentali dei caratteri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e, laddove possibile, esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto eTwinning "Cycling around Europe"

Progetto realizzato in collaborazione con scuole di diversi paesi europei: - Francia; - Grecia; - Turchia. Gli alunni intraprenderanno un viaggio immaginario in bicicletta in giro per l'Europa. Sceglieranno un itinerario e seguiranno percorsi eurovelo per visitare paesi europei. Durante la scoperta di diverse città si concentreranno su aspetti come l'arte, il cibo, le celebrazioni,



l'architettura, l'educazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le attività di progetto saranno volte a: - arricchire il vocabolario; - migliorare il parlato e la pronuncia; - migliorare le abilità di lettura e scrittura; - migliorare le competenze digitali per realizzare prodotti multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE SCUOLA PRIMARIA

I singoli team docenti e gli educatori potranno realizzare, nell'ambito della progettazione didattica, viaggi di istruzione/uscite didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze di luoghi e ambienti; sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

N.B. Le attività didattiche e formative proposte potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● WALKin' 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi specifici sono legati al pilastro 1 e al Pilastro 2 del programma RiGenerazione scuola <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/pilastri.html>, nello specifico la Rigenerazione dei saperi e la Rigenerazione dei comportamenti.

Gli obiettivi sono legati al monitoraggio e all'implementazione delle attività dell'educazione civica e dell'educazione digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità e all'ambiente, la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, attraverso una rinnovata conoscenza di un comportamento, quello della mobilità dolce, nello specifico del "camminare".

Gli alunni e la comunità educante potranno conoscere l'ambiente circostante in cui la scuola è inserita, la sua storia, il paesaggio e le sue trasformazioni nel tempo, l'ecologia connessa e cause e conseguenze delle attività umane. Attraverso la rigenerazione dei comportamenti, si vorrebbe portare la scuola all'uso di nuovi strumenti per il *Mobility Management*, alla costruzione di mobilità dolce intorno alle scuole e nella realtà locale in cui la scuola è inserita, altresì si prefigge di avviare un monitoraggio e un'implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità, all'ambiente, alla salute.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

WALKin' 2030: Il camminare e il recupero della **pedestrian ability** come strumento per raggiungere obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU.

Sulla base dei nuovi obiettivi ministeriali volti all'accompagnamento delle scuole verso la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile, previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, è stato concepito un intervento che coniugasse i nuovi bisogni formativi richiesti a livello globale, con la realtà circostante all'Istituto e la realtà globale in cui esso è inserito.



La particolare struttura geografica e urbanistica del Comune di Sassari (550 km2 con più di 22 frazioni distribuite in modo disomogeneo sino a 35 km di distanza dal centro urbano vero e proprio) vede una incredibile e fitta serie di cosiddette strade vicinali, vie rurali, sentieri che connettono città e frazioni, campagne e mare spesso dimenticata e messa in secondo ordine rispetto a vie automobilistiche principali. Se da un lato questo ha creato negli anni una separazione e spesso una forma di isolamento tra le cosiddette aree rurali e il centro urbano vero e proprio, permettendo la mobilità soltanto attraverso i mezzi a motore ed escludendo a priori quella che viene definita mobilità alternativa, dall'altro ha visto un incremento delle unità abitative diffuse nelle aree rurali, come alternativa alla vita in città e una conseguente necessità dell'implementazione di vie asfaltate e percorribili con l'automobile, seppur quasi impossibile e inapplicabile. Sassari si presenta quindi come un caso studio unico nel suo genere in cui applicare un progetto di mobilità sostenibile e conseguente acquisizione di conoscenze e competenze relative alla rigenerazione dei comportamenti e dei saperi in un paesaggio urbano e rurale connesso.

La situazione paesaggistica e ambientale del contesto pone la scuola nelle condizioni di poter attuare un'iniziativa volta a formare gli studenti verso una conoscenza di un modo diverso, o meglio dimenticato, della conoscenza del paesaggio, del proprio territorio e del modo di fruirlo, tramite il camminare, e tutte le attività laboratoriali, esperienziali e interattive connesse.

Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti dei licei (docenti, ata, alunni).

E' un'opportunità per rinnovare ed innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

piano verrà realizzato attraverso diverse fasi:

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.
- Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione base all'uso delle Google Apps for Education per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'organizzazione e per la didattica.

- Formazione per un migliore utilizzo dei testi digitali in adozione.
- Formazione per l'uso di applicativi utili per l'inclusione.
- Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali acquisite.
- Creazione di uno sportello tecnico permanente di assistenza.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica.
- Formazione di base sugli strumenti del Web 2.0 come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche.
- Formazione di base sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. · Formazione sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
- Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali acquisite

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: Tutti gli utenti della scuola: personale docente e non docente, alunni.

Risultati attesi:

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLASSICO CONV.NAZIONALE - SSPC010002

CANOPOLENO - SSVC010009

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

La scuola ha adottato e fatto proprie diverse modalità di valutazione: una valutazione interna, affidata ai docenti; una valutazione esterna proposta a fine anno a genitori e alunni per misurare lo scarto tra la qualità attesa e la qualità percepita; i test INVALSI.

Gli esiti dei test INVALSI sono un elemento centrale del RAV e sono rilevanti per il Piano di Miglioramento. Si tratta di prove che hanno lo scopo di valutare i livelli di apprendimento degli studenti al secondo e quinto anno della scuola Primaria, al terzo anno della Secondaria di I grado e al secondo e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I dipartimenti e il Collegio dei docenti hanno concordato un protocollo di valutazione condiviso sia per gli aspetti relativi alle discipline sia per quelli più squisitamente legati al comportamento e alla partecipazione alle attività didattiche. Sono stati elaborati protocolli standard di verifica dei debiti e di accoglienza degli studenti al rientro dalle mobilità (si rimanda al protocollo approvato dal collegio docenti del 10/02/2016 e aggiornato entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico, pubblicato nel sito della scuola <http://www.convittocanopoleno.edu.it>

La valutazione dunque investe il processo di sviluppo relativo all'ambito comportamentale, cognitivo e di maturazione dell'alunno e sarà attuata attraverso vari momenti:

La valutazione d'ingresso, con la scelta di prove oggettive o soggettive per accertare la situazione iniziale, in ordine alle abilità possedute dagli allievi. Nei segmenti della primaria e della scuola secondaria di primo grado le prove sono di solito strutturate in continuità tra la primaria e secondaria di primo grado.

Valutazione intermedia, formativa, attraverso prove soggettive ed oggettive, per verificare il grado di



apprendimento durante il percorso didattico ed introdurre eventuali rinforzi e modifiche.

Valutazione sommativa, attraverso prove finali oggettive e soggettive per accertare i risultati ottenuti con vari itinerari didattici.

La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Preme ribadire che tale valutazione concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, alla determinazione della media scolastica e, pertanto, all'attribuzione del relativo credito per le classi del triennio.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento di Educazione Civica in seno al consiglio di classe acquisisce dai docenti componenti il consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove svolte o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore di Educazione Civica del consiglio di classe formula la proposta di voto in decimi da assegnare per l'insegnamento di Educazione civica. Tale voto dovrà essere formalizzato dal consiglio di classe.

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, risoluzioni di problemi, lavori individuali o in team e/o ogni altra forma ritenuta adeguata allo scopo dal docente.

La valutazione - che avverrà alla luce dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le altre discipline ed inseriti nel PTOF, integrati con l'insegnamento dell'educazione civica - non è una mera attribuzione di un voto ma, essendo un momento cruciale del processo formativo, tenderà a valorizzare i diversi aspetti del percorso svolto dall'allievo, mettendo in luce la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro in team e, soprattutto, l'acquisizione della consapevolezza civica nei diversi ambiti trattati.



Allegato:

CURRICOLO Educazione Civica Liceo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento d'Istituto.
- Sanzioni disciplinari
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con docenti e compagni Vedi regolamento di istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PROTOCOLLO RECUPERO INTERMEDIO (post primo periodo)

- I Consigli di classe individuano le materie oggetto di recupero per singolo studente; al termine dello scrutinio intermedio ciascun docente predispone le lettere da inviare alle famiglie tramite registro elettronico, per comunicare le insufficienze, evidenziando le specifiche carenze rilevate, le modalità di recupero e delle verifiche di accertamento;
- il numero di ore dei corsi è variabile in rapporto al monte ore totale di ciascuna disciplina, al numero di studenti, all'eterogeneità del gruppo classe e alla tipologia di prove da sostenere: 8/10 ore circa. Si possono attivare corsi per un numero di allievi, appartenenti anche a classi diverse, compreso tra 4 e 12 con possibili deroghe in casi eccezionali;
- i corsi saranno tenuti prioritariamente da docenti interni che abbiano dato la disponibilità, e in un secondo momento da docenti esterni che abbiano fatto richiesta;
- il docente del corso dovrà riportare in apposito registrino, assenze e presenze degli alunni e redigere una relazione finale del corso che verrà consegnata alla segreteria;



- verranno effettuate verifiche di accertamento del superamento delle lacune (obiettivi minimi) al termine delle attività (entro la fine del mese di febbraio o altra data stabilita dal Collegio Docenti);
- l'accertamento del recupero è effettuato dal docente della disciplina e prevede una verifica scritta anche per le discipline che richiedono la sola valutazione orale. La prova viene somministrata secondo il calendario stabilito dal singolo docente, entro la data finale indicata annualmente dal Collegio dei Docenti. Per gli alunni DSA sono previste le modalità indicate nel PdP e per gli alunni che necessitano del sostegno quelle riportate nel PEI.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

A conclusione dell'anno scolastico, secondo la normativa vigente D. P. R 122/09, occorre che lo studente riporti la sufficienza (voto sei) in tutte le materie al fine di essere promosso. Tuttavia il collegio dei docenti "definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Nell'ambito di tale facoltà viene stabilito quanto segue per tutte le classi, escluse le terminali:

- 1) Se si ha scostamento di 1 punto dalla media del 6 in una qualsiasi materia, ciascun Consiglio di classe valuterà caso per caso se procedere alla promozione per voto di consiglio o alla sospensione del giudizio.
- 2) Se si ha scostamento fino a 5 punti in tre materie o di 4 punti in quattro materie si procede alla sospensione del giudizio.
- 3) A partire dallo scostamento di 6 punti si procede alla non ammissione alla classe successiva. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Anche nella valutazione del primo periodo, ai sensi della C.M. 89 del 18/10/2012 il Collegio, adotta, per lo scrutinio del primo periodo l'espressione del voto unico per le discipline a due prove (scritto e orale; orale e pratico) per le tutte le classi e per tutte le materie tranne che per le lingue straniere nel liceo europeo

Nella valutazione rientra anche la partecipazione alle lezioni, in coerenza con quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 14 D.P.R. 122/2009 e come riportato nel Regolamento del Convitto nazionale "Canopoleno".(in allegato al PTOF).

PERIODO DI EFFETTUZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE PER GLI STUDENTI CON IL GIUDIZIO SOSPESO E IDONEITA'

A) Recupero delle carenze accertate in caso di sospensione del giudizio

La sospensione del giudizio viene disposta nei confronti degli studenti per i quali il mancato



conseguimento della sufficienza in una o più discipline al termine delle lezioni abbia comportato il rinvio della formulazione del giudizio finale di ammissione.

Le carenze disciplinari accertate, sono comunicate per iscritto ai genitori dello studente tramite registro elettronico secondo il seguente protocollo:

- comunicazione alle famiglie delle carenze riscontrate, attraverso schede di rilevazione lacune che evidenziano le parti di programma in cui non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi;
- comunicazione modalità di recupero e di verifica, stabilite dai CdC e dai dipartimenti;
- comunicazione dei voti proposti in sede di scrutinio finale;
- In caso di sospensione del giudizio lo studente sarà tenuto a frequentare i corsi di recupero estivi organizzati dall'Istituto;
- qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà ritengano di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla Segreteria in forma scritta, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche conclusive;
- comunicazione del calendario dei recuperi e delle prove di verifica mediante sito web e/o bacheca di Argo;
- i corsi di recupero sono attivati per le discipline deliberate dal collegio docenti, sono attivati al termine delle lezioni e si concludono di norma entro la seconda decade di luglio; nel periodo immediatamente successivo si terranno gli esami per il recupero;
- i corsi di recupero sono tenuti dal docente della disciplina della classe, se disponibile, o in subordine, dal docente della disciplina delle classi parallele o da docenti esterni che abbiano presentato domanda di disponibilità;
- qualora il corso di recupero sia tenuto da docente diverso da quello della classe è comunque il docente della classe che predispone il programma, le prove di verifica e valuta i risultati conseguiti dallo studente;
- i contenuti delle verifiche saranno concordati in sede di dipartimento, trasversali alle classi parallele e finalizzati ad accertare i saperi minimi fissati in fase di programmazione;
- si somministrano verifiche scritte per il superamento delle lacune; per accertare il recupero delle carenze disciplinari si farà riferimento ai criteri di valutazione previsti dal PTOF e dalle programmazioni di Dipartimento;
- le verifiche sono condotte dal docente della disciplina insieme ad altri due docenti della scuola;
- lo scrutinio di luglio determina l'ammissione alla classe successiva in caso di esito positivo delle verifiche effettuate o la non ammissione nel caso contrario;
- comunicazione dell'esito dello scrutinio mediante registro elettronico nel rispetto della privacy.

A) Esami di Idoneità, integrativi e preliminari

Gli esami preliminari per i candidati esterni, funzionali alla partecipazione all'Esame di Stato, si terranno di norma nel mese di maggio. Quelli di idoneità e integrativi si terranno di norma nella sessione estiva degli esami di recupero della sospensione del giudizio e comunque si dovranno



concludere prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
Vedi regolamento di istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda le classi terminali i Consigli di Classe si atterranno alla normativa vigente.
Vedi regolamento di istituto

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione credito

Il punteggio massimo conseguibile di credito negli ultimi tre anni è pari a 40 punti.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Vedi regolamento di istituto

N.B. Il credito scolastico è stato modificato dal D.Lgs 62/2017

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO .pdf

Regolamento di istituto

Il Regolamento d'Istituto si pone il fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola all'interno della quale ciascun componente, nel rispetto dell'autonomia garantita dalla legge esprime la propria attività e opera in forma coordinata con gli Organi Collegiali. Il regolamento è



valido sino a nuove modifiche

Allegato:

REGOLAMENTO licei.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SASSARI S.M. CONVITTO CANOPOLEN - SSMM05400A

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I dipartimenti e il Collegio dei docenti hanno concordato un protocollo di valutazione condiviso, sia per gli aspetti relativi alle discipline sia per quelli più squisitamente legati al comportamento e alla partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione dunque investe il processo di sviluppo relativo all'ambito comportamentale, cognitivo e di maturazione dell'alunno e sarà attuata attraverso vari momenti:

La valutazione d'ingresso, con la scelta di prove oggettive o soggettive per accertare la situazione iniziale, in ordine alle abilità possedute dagli allievi. Nei segmenti della primaria e della scuola media le prove sono di solito strutturate in continuità tra la primaria e secondaria di primo grado.

Valutazione intermedia, formativa, attraverso prove soggettive ed oggettive, per verificare il grado di apprendimento durante il percorso didattico ed introdurre eventuali rinforzi e modifiche.

Valutazione sommativa, attraverso prove finali oggettive e soggettive per accertare i risultati ottenuti con vari itinerari didattici.

La scuola inoltre si prefigge di facilitare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE

L'insegnamento della ed. civica sarà oggetto di valutazione finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore del consiglio di classe acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il medesimo docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Tale voto dovrà essere formalizzato dal consiglio di classe.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA - scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

PARAMETRI CHE DEFINISCONO LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO

- ☐- Puntuale rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, non rifiuta le verifiche ecc.)
- ☐- Comportamento corretto e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto, rispetto delle figure Istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni
- ☐- Note disciplinari personali nei limiti di una nota
- ☐- Note didattiche nei limiti di due
- ☐- Presenza positiva e disponibilità a collaborare
- ☐- Attenzione e partecipazione alle lezioni
- ☐- Ritardi entro il numero di 3

DISTINTO

- ☐- Rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, non rifiuta le verifiche ecc.)
- ☐- Note disciplinari personali nei limiti di tre note



- ☐- Note didattiche nei limiti di tre
- ☐- Comportamento corretto e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto, rispetto delle figure Istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni
- ☐- Presenza positiva e disponibilità alla collaborazione
- ☐- Ritardi entro il numero di 5

BUONO

- ☐Rispetto delle consegne
- ☐- Note disciplinari personali nei limiti di quattro
- ☐Note didattiche nei limiti di quattro
- ☐- Comportamento corretto, e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto
- ☐- Ritardi entro il numero di 10

DISCRETO

- ☐- Rispetto delle consegne
- ☐- Note disciplinari personali nei limiti di cinque
- ☐- Note didattiche nei limiti di sei
- ☐- Comportamento corretto, e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto
- ☐- Ritardi entro il numero di 15

SUFFICIENTE

- ☐- Comportamento ai limiti della correttezza; non sempre evidenzia rispetto del Regolamento d'Istituto
- ☐- Presenza di 2 ammonizioni
- ☐- Presenza di provvedimenti di sospensione
- ☐- Frequenti inosservanze delle consegne
- ☐- Ritardi superiori a 15

NON SUFFICIENTE

Definito dalla norma

Allegato:

REGOLAMENTO scuola sec. 1 grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione si realizza quando:

- § i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- § i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- § i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

La non ammissione si concepisce:

- § come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- § come evento di cui le famiglie siano state tempestivamente informate;
- § come evento accuratamente preparato per l'allievo, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;
- § quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi;
- § come evento possibile soprattutto in concomitanza di importanti passaggi formativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:

- § di situazioni certificate di DSA
- § di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES)
- § l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno
- § della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
- § delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- § dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- § del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)
- § dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica



procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
 2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
 3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dai docenti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente eventualmente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo.
 1. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero - indipendentemente dal numero delle insufficienze - quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
 2. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento.
 3. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di docenti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
 4. Si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.
- Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione si realizza quando:

- § i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- § i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;



§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame;

§ la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato;

§ l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva);

§ l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare normata dagli art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998 comportante l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Criteri di non ammissione all'esame di Stato:

§ voto di ammissione inferiore a 6/10;

§ i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;

§ l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dai docenti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

§ l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano pregiudicare il suo il percorso di apprendimento;

§ mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;

§ mancata partecipazione alla prova Invalsi (sessione ordinaria o suppletiva);

§ l'allievo è incorso nella sanzione disciplinare normata dagli art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998 comportante l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata tiene conto del piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunne e alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato.

Regolamento d'istituto



Il Regolamento d'Istituto della Scuola secondaria di primo grado si pone il fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola all'interno della quale ciascun componente, nel rispetto dell'autonomia garantita dalla legge, esprime la propria attività e opera in forma coordinata con gli Organi Collegiali. Il regolamento è valido sino a nuove modifiche.

Allegato:

REGOLAMENTO scuola sec. 1 grado.pdf

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che deve essere firmato da genitori e alunni contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado. Questo documento enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, il Patto educativo di corresponsabilità si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOL PRIMARIA CONVITTO CANOPOL - SSEE01100D
CONVITTO NAZIONALE CANOPOLENO - SSEE01101E

Criteri di valutazione comuni

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I docenti, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 41 del 6 giugno 2020 (di conversione del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22) e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, valutano,



per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato e formativo, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Come previsto dall'ordinanza ministeriale, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

L'art. 2, commi 3, 5 e 7, del D.Lgs. 62/2017 e l'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza Ministeriale 172/2020, disciplinano la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa.



Nella seduta del 30/10/2020 (verbale n. 4), il collegio docenti della scuola primaria, di questa Istituzione scolastica, ha definito e approvato nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti (con i corrispondenti giudizi descrittivi) e del comportamento.

Allegato:

CRITERI valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO educazione civica PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

vedere allegato

Allegato:

CRITERI di valutazione del comportamento PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola è sempre molto attenta all'inserimento degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti di sostegno, insieme ai docenti curricolari, predispongono i PEI, programmano le attività individualizzate, in piccoli gruppi, all'interno dell'aula o in altro spazio, valutando di volta in volta la scelta più adeguata. All'interno della scuola sono stati costituiti i GLI e GLO. È stato redatto il Piano per l'Inclusione, strumento indispensabile per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo. I docenti collaborano con le famiglie, con gli uffici scolastici territoriali, con i servizi sociosanitari territoriali e con privati, al fine di attuare procedure condivise di intervento. Sono sempre disponibili ad accogliere interventi di esperti in aula. Il personale ATA e quello messo a disposizione dal Comune per l'assistenza degli alunni con disabilità sono parte attiva del progetto di inclusione. Per quanto riguarda gli alunni con BES e DSA, i PDP vengono aggiornati in corso d'anno. Nella nostra istituzione non vi è, al momento, una presenza significativa di alunni stranieri, pertanto non sono stati finora predisposti percorsi di lingua italiana adeguati.

Punti di debolezza

- Non sempre è possibile garantire la continuità didattica.
- La nomina di tutti i docenti di sostegno talvolta non coincide con l'avvio delle attività didattiche.

RECUPERO



PUNTI DI FORZA

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono annesse al Convitto, pertanto tutti gli alunni sono seguiti dagli educatori per lo svolgimento pomeridiano dei compiti.

La scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria garantiscono la presenza, in ogni classe del Convitto, di un educatore che organizza le attività pomeridiane, prestando particolare attenzione agli alunni con maggiori difficoltà e incentivando la partecipazione dei ragazzi ai vari progetti del semiconvitto esplicitati nel presente documento. Il Liceo, invece, ha attivato al pomeriggio corsi di recupero all'inizio del II quadrimestre e nei mesi di giugno e luglio. Ha inoltre favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare, concorsi etc.

Al fine di favorire il recupero delle fragilità evidenziate anche dalle prove Invalsi, nuove possibilità e nuovi strumenti per la scuola si potranno attingere grazie ai fondi previsti dal PNRR.

Punti di debolezza

- Ridotta attività di recupero dovuta all'assenza di ore di compresenza;
- Difficoltà a reperire personale educativo con apposita formazione didattico-pedagogica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Personale educativo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. L'inclusione scolastica viene valutata sulla base dei seguenti criteri:

a) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti; b) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione (PI) e nell'attuazione dei processi di inclusione; c) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; d) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; e) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Concluso il percorso scolastico, l'allievo può essere orientato verso più strade, quella della scelta lavorativa, quella del centro socio-educativo e riabilitativo oppure quella del proseguimento degli studi universitari e/o percorsi di formazione professionale. Obiettivo ultimo dell'Istituzione Scolastica è, in tutti i casi, fornire all'allievo le occasioni e le opportunità per proseguire il suo progetto di vita: scuola, famiglia, operatori socio- sanitari, enti territoriali competenti in ambito lavorativo, educativo-riabilitativo o universitario lavoreranno in sinergia perché lo studente possa fruire delle possibilità che le sue capacità e le competenze acquisite gli offrono.

Approfondimento

per INCLUSIONE SCOLASTICA

Per la SCUOLA PRIMARIA si può definire come una serie di azioni educativo- didattiche finalizzate al rispetto delle necessità ed esigenze di tutti gli alunni coinvolti nel processo formativo, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva autonoma e utile possibile.

L'inclusione scolastica è realizzabile solo tramite la collaborazione armonica di tutte le componenti che gravitano attorno agli alunni, nella cura dei percorsi di individualizzazione e personalizzazione dei saperi.

Ogni figura strutturale per la realizzazione dell'apprendimento (il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale per l'inclusione, il referente per il GLI e per il GLO, i docenti di sostegno, quelli curricolari, il personale ATA) deve avere come obiettivo la creazione di un ambiente accogliente e di supporto che possa sostenere l'attenzione educativa nella scuola e la creazione di una linea didattica condivisa, centrata in funzione delle esigenze del singolo studente inserito nel gruppo classe.

Ogni componente della comunità educante partecipa, in virtù del suo ruolo, all'ottenimento della finalità ultima di una scuola, cioè la riduzione dei limiti soggettivi per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

RUOLO DELLA FAMIGLIA NEL PROCESSO FORMATIVO



Il ruolo della famiglia, nella creazione di un percorso inclusivo, è fondamentale e si incentra sullo scambio di informazioni relative ai bisogni e al benessere psico-fisico dell' alunno, sugli incontri formali e non formali con la scuola, sul coinvolgimento in attività che riguardano la genitorialità o le problematiche dell'età scolare.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si riserva di riattivarla qualora prevista dalla normativa vigente.

E' possibile da parte dei docenti la condivisione di materiale didattico in modalità asincrona



Aspetti generali

Organizzazione

SCUOLA PRIMARIA

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

MONTE ORARIO: 27 ore settimanali per le classi I, II, III; 29 ore settimanali per le classi IV (dall'A.S. 2023/24) e per le classi V (dall'A.S. 2022/23)

PERIODI DIDATTICI: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- F.S. 1 PTOF - R.S.
- F.S. 2 S.N.V (RAV, PDM, INVALSI)
- F.S. 3 ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA
- Referente scuola primaria
- Coordinatori CdC (interclasse)
- Segretari verbalizzanti CdC (interclasse)
- Verbalizzanti collegio docenti
- Referente orario
- Referenti inclusione (BES e Disabilità)
- Referente attività sportiva
- Team e animatori digitali
- Referente ed. civica
- Coordinatore di ed. civica per ciascuna interclasse
- Correzione e caricamento delle prove INVALSI



- Referente prove INVALSI
- Referente COVID
- Referente salute, bullismo e cyberbullismo
- NIV

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente si propone di incrementare la qualità del progetto formativo, e la formazione del Personale Docente rappresenta un elemento fondamentale per la crescita professionale individuale e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

I bisogni formativi emersi dal RAV del nostro istituto, evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle seguenti aree di interesse:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Inclusione e disabilità;
- Valutazione e miglioramento
- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ricolti al personale docente/educativo

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto si propone quindi di:

- far acquisire ai Docenti conoscenze utili, al fine di un miglioramento del rapporto educativo e di una facilitazione degli apprendimenti degli studenti;
- fornire spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche didattiche e sulla gestione di alunni e gruppo-classe;
- favorire un rinforzo della motivazione personale e professionale;
- migliorare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, finalizzate ad



un miglioramento dell'azione didattica.

I percorsi formativi si svolgeranno pertanto attraverso la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il Piano di formazione dell'Istituto, ed erogate ed attestate da soggetti o associazioni accreditati dal MIUR, secondo quanto previsto dalla D. M. 170/2016.

Scuola secondaria di primo grado

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODI DIDATTICI: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- Referente scuola secondaria di primo grado
- Funzione strumentale PTOF e INVALSI
- Funzione strumentale Valutazione (RAV)
- Funzione strumentale Coordinamento Progetti PTOF
- Funzione strumentale Inclusione
- Coordinatori di dipartimento e coordinatori Consiglio di Classe
- Referente orario
- Referente attività sportiva
- Commissione orientamento in entrata
- Referente orientamento in uscita
- Referente indirizzo musicale
- Gruppo di lavoro per la formazione delle classi prime
- Animatore digitale
- Referente ed. civica
- Referente salute, bullismo e cyberbullismo
- NIV

La formazione del personale docente

L'aggiornamento e la formazione dei docenti rappresentano una risorsa indispensabile



per affrontare in modo più adeguato le esigenze degli studenti e per elevare la qualità dell'offerta formativa.

Attraverso le attività di formazione e aggiornamento si intende perseguire le seguenti finalità:

- approfondimento delle conoscenze
- sviluppo professionale
- ricerca e innovazione didattica

Partendo dall'analisi dei bisogni di alunni e docenti si ritiene importante sviluppare le competenze professionali in relazione alle seguenti tematiche:

- rinnovamento metodologico-didattico (applicazione della multimedialità alla didattica, miglioramento delle competenze relative all'organizzazione dell'apprendimento, alla progettualità, alla gestione di gruppi e all'efficacia nella comunicazione con i diversi soggetti che agiscono nella scuola)
- approfondimento inerente agli alunni con DSA e agli alunni BES (problematiche e strategie didattiche da adottare)
- valutazione e autovalutazione
- continuità educativa

La formazione si svolgerà attraverso le seguenti modalità:

- formazione/aggiornamento attraverso le offerte delle agenzie territoriali
- autoformazione
- formazione in servizio attraverso corsi su tematiche specifiche

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Capodipartimento
- Animatore digitale
- Team digitale
- Referente della formazione
- Referente Educazione alla Salute
- Comitato di Valutazione
- N. 1 PTOF-RAV-PdM-RS
- N. 2 GLI: inclusione e BES
- N.3 PCTO
- N.4 Orientamento
- N.5 Internazionalizzazione
- Referente Educazione Civica
- gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica
- NIV

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Il personale ATA (Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario) si rivela fondamentale al fini della realizzazione dei progetti didattici e di una gestione ottimale di tutte le risorse: finanziarie, umane, materiali.

Obiettivi fondamentali del personale ATA:

- fornire all'utenza un servizio efficiente;
- fornire agli Enti interlocutori quanto richiesto con precisione e puntualità;
- consentire all'utenza l'accesso agli uffici tutti i giorni lavorativi in orario antimeridiano e una volta la settimana in orario pomeridiano);
- dare la disponibilità per l'espletamento dei vari Progetti pluridisciplinari, per l'Orientamento scolastico e per tutte le attività operative connesse agli insegnamenti integrativi facoltativi e al recupero extra-curricolare;
- garantire la massima disponibilità per consentire ad altri Enti (quando deliberato dagli organi collegiali della Scuola) l'utilizzo degli spazi scolastici liberi nelle ore pomeridiane.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE AMBITO 1" PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



- RETE A.N.I.E.S. DEI CONVITTI NAZIONALI E DEGLI EDUCANDATI DELLO STATO
- RETE PROGETTO UNISCO
- RETE ORIENTAMENTO "UNISSLICEI". SCUOLE PARTECIPANTI: IL L.C. "AZUNI" DI SASSARI – L.S. "SPANO" DI SASSARI
- RETE ERASMUS
- RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI
- RETE PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA CINESE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale docente costituisce una leva strategica fondamentale per:

- lo sviluppo professionale dei docenti;
- il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento;
- un'efficace politica delle risorse umane;
- l'approfondimento, la sperimentazione e l'implementazione di informazioni e competenze a supporto della didattica.

A tal fine si organizzeranno corsi, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, sulla didattica innovativa per favorire lo sviluppo professionale del corpo docente.

Inoltre, partendo dall'analisi dei bisogni di alunni e docenti, si favorirà la partecipazione a corsi interni/esterni che rispondano alle esigenze formative della scuola nel suo complesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Saranno attivate iniziative finalizzate all'aggiornamento del personale docente ed ATA sulle competenze digitali, sui temi della sicurezza, della privacy e dei processi di dematerializzazione.

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi (e nella scuola primaria anche delle discipline) è prerogativa del Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e al buon funzionamento della scuola; è effettuata tenendo conto, nel limite del possibile, dei seguenti criteri generali non vincolanti:

1. Copertura delle discipline (comprese le lingue straniere)
2. Richieste docenti



3. Continuità didattica
4. Professionalità e competenze
5. Distribuzione in modo equilibrato dei carichi di lavoro (numero classi assegnate e eventuale servizio su più scuole, ecc..)
6. Posizione nella graduatoria di istituto in caso di più richieste per la medesima classe

CRITERI ASSEGNAZIONE EDUCATORI

L'assegnazione degli educatori al convitto (residenza) o al semiconvitto è prerogativa del Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e al buon funzionamento della scuola; è effettuata tenendo conto, nel limite del possibile, dei seguenti criteri generali non vincolanti:

1. Copertura dei posti della residenza con distinzione di genere
2. Richieste educatori
3. Continuità educativa
4. Eventuali incarichi precedentemente ricoperti (es. Coordinatore/referenti, funzione strumentale, ecc..)
5. Professionalità e competenze
6. Posizione nella graduatoria di istituto in caso di più richieste per la medesima tipologia di incarico

CRITERI ASSEGNAZIONE ALLIEVI ALLE CLASSI

La formazione delle classi e l'assegnazione degli allievi alle stesse è prerogativa del Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e al buon funzionamento della scuola; è effettuata tenendo conto, nel limite del possibile, dei seguenti criteri generali non vincolanti:



1. Equilibrio numerico
2. Equilibrio livelli apprendimento
3. Equilibrio di genere (maschi e femmine)
4. Equilibrio presenza disabilità, DSA e BES
5. Altri elementi in possesso dell'amministrazione
6. Allievi che si avvalgono della materia alternativa a IRC

L'orario settimanale di servizio dei docenti/educatori, quello delle lezioni di ciascuna classe (compresi eventuali rientri pomeridiani) nonché l'assegnazione delle aule alle classi è prerogativa del Dirigente Scolastico e può essere modificato in qualsiasi momento per esigenze didattico/educative contingenti; tale orario tiene conto, per quanto possibile, della distribuzione equilibrata delle discipline e dei carichi di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il dirigente scolastico ed è referente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola; predispone le sostituzioni del personale docente assente e gestisce gli eventuali recuperi e/o richieste di permesso; collabora al fine di migliorare efficacia ed efficienza dell'attività scolastica; gestisce i rapporti con le famiglie; predispone le circolari interne e il piano delle attività della scuola secondaria di secondo grado; partecipa alle riunioni di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	RESPONSABILI DIDATTICI ORGANIZZATIVI LICEO EUROPEO E DEL LICEO SPORTIVO	2
Capodipartimento	Concorda scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare. Definisce il valore formativo delle discipline, gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze, i contenuti imprescindibili e gli standard minimi di ciascuna disciplina, da scandire all'interno del curriculum. Definisce le modalità attuative dei piani di lavoro disciplinari, progetta e coordina la definizione di prove	6



	comuni a tutte le classi parallele. Progetta gli interventi di recupero, le modalità di verifica dei debiti e i protocolli di accoglienza per gli studenti in mobilità. Concorda e propone strategie di insegnamento in grado di mobilitare l'interesse degli studenti. Definisce, nelle varie classi, conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da mettere in campo; Definisce, per le classi successive, obiettivi in termini di competenze, valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda. Concordare metodi di valutazione coerenti e condivisi.	
Animatore digitale	Supporto nella formazione del personale docente per un incremento delle competenze legate allo sviluppo delle metodologie digitali. Costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali trasversali a tutte le discipline. Azioni di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale. Potenziamento del sito web della scuola. Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. PNRR	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nell'espletamento delle sue funzioni	4
Referente della formazione	Promuove la formazione in servizio; predispone e gestisce l'attuazione di interventi per la formazione dei docenti e gli strumenti e i materiali (questionari, griglie, modelli etc.) anche di uso collegiale per la realizzazione e la verifica/valutazione dei risultati delle attività di formazione svolte; cura l'informazione presso i	1



	collegli in merito alle opportunità di sviluppo professionale e sulle novità in ambito normativo.	
Referente Educazione alla Salute	Coordina e gestisce tutte le azioni legate all'educazione alla salute e ai servizi agli studenti nel segmento liceale.	1
Comitato di Valutazione	Stende i criteri per la valorizzazione del merito.	3
Funzione Strumentale per l'INCLUSIONE	Coordina e organizza le attività relative all'area dell'inclusione; gestisce i rapporti con le famiglie, con gli enti e la ASL; suggerisce modalità operative volte a ottimizzare il servizio per gli studenti e le famiglie. coordinano l'organizzazione e la gestione delle attività /incontri legati ai GLI/GLHO.	2
Funzione Strumentale ORIENTAMENTO	Coordina e gestisce tutte le azioni legate all'orientamento in entrata; promuove azioni volte a garantire la continuità con la scuola media inferiore anche attraverso esperienze didattiche comuni; promuove azioni volte a rilevare dati relativi alle competenze, conoscenze e capacità degli studenti (autovalutazione e counseling) e ai loro bisogni formativi in ingresso; organizza le modalità di accoglienza iniziali e in itinere.	2
Funzione strumentale per l'internazionalizzazione	Si occupa di organizzare e gestire progetti (Erasmus, eTwinning) ed iniziative (certificazioni, stage all'estero, teatro in lingua straniera, ecc.) utili a potenziare la dimensione interculturale ed europea dell'istituto.	2
Funzione Strumentale per il PCTO	La Funzione Strumentale per il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro) ha la responsabilità dell'organizzazione e del coordinamento delle	1



attività che permettono di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro.

Funzione Strumentale PTOF – RAV - PdM - R.S.	Coordina e gestisce tutte le azioni legate alla valutazione a autovalutazione d'istituto; predispone il piano di miglioramento ; cura il coordinamento del PTOF; gestisce l'organizzazione delle prove INVALSI.	2
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Supporto competenze area lingue classiche Sportelli a sostegno di difficoltà e attività di approfondimento. Supporto alle attività semiconvittuali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supporto ai progetti di educazione alla cittadinanza Sportelli e laboratori di approfondimento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Miglioramento competenze di matematica – Eventuale sostituzione del docente Animatore	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

digitale e di un collaboratore del DS Supporto
alle attività di semiconvitto Sportelli didattici
Progetti area scientifica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Supporto alle attività del semiconvitto.
Miglioramento delle competenze in L2
Certificazioni Linguistiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione funzionale dei compiti del personale ATA per le seguenti finalità fornire all'utenza un servizio efficiente; fornire agli Enti interlocutori quanto richiesto con precisione e puntualità; consentire all'utenza l'accesso agli uffici tutti i giorni lavorativi in orario antimeridiano e una volta la settimana in orario pomeridiano; dare la disponibilità per l'espletamento dei vari Progetti pluridisciplinari, per l'Orientamento scolastico e per tutte le attività operative connesse agli insegnamenti integrativi facoltativi e al recupero extra-curricolare; garantire la massima disponibilità per consentire ad altri Enti (quando deliberato dagli organi collegiali della Scuola) l'utilizzo degli spazi scolastici liberi nelle ore pomeridiane.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 1" PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE A.N.I.E.S. DEI CONVITTI NAZIONALI E DEGLI EDUCANDATI DELLO STATO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DIDATTICA NAZIONALE DELLA MATEMATICA "EMMA CASTELNUOVO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO UNISCO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: - RETE ORIENTAMENTO
"UNISSLICEI". SCUOLE PARTECIPANTI: IL L.C. "AZUNI" DI
SASSARI – L.S. "SPANO" DI SASSARI.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE ERASMUS+ SPORT.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENALISS - RETE DEI LICEI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA CINESE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BES/DSA E DIDATTICA INCLUSIVA (DISCALCULIA, GLOTTODIDATTICA E VALUTAZIONE)

Modalità di lavoro Comunicazione frontale: numero 6 incontri di 3 ore per complessive 18 ore
Attività laboratoriale e collaborativa: learning by doing (tecnica basata letteralmente "sull'imparare facendo"), gli strumenti utilizzati saranno quelli della didattica attiva (slides, video, esercitazioni singole e di gruppo, role- playing e simulate sugli aspetti che verranno affrontati). Formazione a distanza (videoconferenze, utilizzo piattaforme digitali ecc.) Attività individuale: n. 8 ore di studio personale per l'approfondimento degli argomenti trattati, ricerca – sperimentazione in classe ed elaborazione di una project work o relazione sull'attività formativa svolta. - Attività individuale: esercitazioni in piattaforma. Ricerche bibliografiche correlate agli argomenti trattati. - Attività laboratoriale e collaborativa: condivisione di materiali e dei lavori prodotti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ADHD E DOP: STRATEGIE DIDATTICHE E RELAZIONALI PER GESTIRE I



COMPORTAMENTI PROBLEMA – PERCORSO DI TEACHER TRAINING

Metodologia formativa di tipo esperienziale, caratterizzata da modalità attivo- partecipative. Il modello metodologico ispiratore è quello del counseling, inteso come possibilità offerta ai vari soggetti di rileggere la propria storia, le proprie dinamiche e la propria organizzazione, al fine di introdurre cambiamenti positivi e migliorativi nella propria vita professionale e nella gestione degli alunni con comportamenti disturbati e disturbanti. Incontri in presenza e lavoro on line, lavori di gruppo e attività di studio e ricerca individuale. Bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA CITTADINANZA GLOBALE: TRA LIMITI ED OPPORTUNITÀ

Modalità di lavoro Incontri in presenza, lavori di gruppo e attività di studio e ricerca individuale, in presenza e on line Conoscenza di ogni singolo fenomeno e discussione aperta con partecipazione attiva dei docenti. Ad ogni incontro si predisporranno degli esercizi pratici da eseguire singolarmente o in gruppo, per il consolidamento delle competenze acquisite.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INSEGNARE CODING

Incontri laboratoriali in presenza, con la guida dei docenti esperti del Team Digitale, alternati in comunicazione frontale per la presentazione dei contenuti e attività laboratoriale e collaborativa. L'attività laboratoriale e collaborativa consisterà essenzialmente nello sviluppo e implementazione di una unità didattica, con modalità di verifica integrate in piattaforma. La formazione in presenza prevede la presentazione delle macchine, dei laboratori e dei programmi, simulazioni, esercitazioni da svolgere individualmente e/o in gruppo da condividere in aula e on line con la supervisione dei docenti esperti. Le ore on line verranno dedicate ad attività di studio, documentazione e lavoro on line individuale e/o di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL

Modalità di lavoro Pianificare e gestire una lezione con la Metodologia CLIL Ricerca, selezione e adattamento, creazione di materiali didattici. L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e delle attività. L'osservazione in classe: strumenti e metodologie. Lezione frontale, videoconferenze, lavoro in coppia e/o di gruppo, studio individuale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti per il necessario sostegno agli



obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche); attivare iniziative finalizzate all'aggiornamento del personale docente ed ATA sui temi della sicurezza, della privacy e dei processi di dematerializzazione. A tal fine si organizzeranno corsi sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete sulla didattica innovativa per favorire uno sviluppo professionale promuovendo approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi. Si favorirà inoltre la partecipazione a corsi esterni inerenti ad ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.



Piano di formazione del personale ATA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELL'AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE NELLA P.A

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento specifico sull'utilizzo dei programmi dedicati per gli uffici amministrativi; Gestione dei pacchetti (ARGO); D.L.gs 50/2016 e ss.mm. e ii./Nuovo codice dei contratti; Privacy/Trasparenza e segreteria digitale - Bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL D. LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



ASSISTENZA DI BASE DEGLI STUDENTI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'organizzazione funzionale dei compiti del personale ATA (amministrativo, tecnico ed ausiliario) si rivela fondamentale al fini della realizzazione dei progetti didattici e di una gestione ottimale di tutte le risorse: finanziarie, umane, materiali. Il regolamento da espletare e gli obiettivi fondamentali da perseguire da parte del personale, ATA sono i seguenti:

- fornire all'utenza un servizio efficiente;
- fornire agli Enti interlocutori quanto richiesto con precisione e puntualità;
- consentire all'utenza l'accesso agli uffici tutti i giorni lavorativi in orario antimeridiano- e una volta la settimana in orario pomeridiano;
- dare la disponibilità per l'espletamento dei vari Progetti pluridisciplinari,
- per l'Orientamento scolastico e per tutte le attività operative connesse agli insegnamenti integrativi facoltativi e al recupero extra-curricolare;
- garantire la massima disponibilità per consentire ad altri Enti (quando deliberato- dagli organi collegiali della Scuola) l'utilizzo degli spazi scolastici liberi nelle ore pomeridiane.